



# Rassegna Stampa

di Venerdì 13 ottobre 2023

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
23	Cronache di Napoli	13/10/2023	<i>Pulizia del Sebeto, trovato l'accordo</i>	3
18	Cronache Lucane	13/10/2023	<i>Ad Armento in arrivo un nuovo finanziamento Bello; "L'obiettivo e' offrire servizi ai cittad</i>	4
14	Gazzetta di Mantova	13/10/2023	<i>Balneabilita' del lago. In sette anni spesi 119 milioni di euro</i>	5
18	Il Gazzettino - Ed. Padova	13/10/2023	<i>Emergenza idrica, aumenta l'altezza della falda ma la situazione e' critica</i>	6
11	Il Giornale di Arona	13/10/2023	<i>Crisi climatica e il progetto di Est Sesia</i>	7
14	Il Tirreno - Ed. Grosseto	13/10/2023	<i>Via del Fiora, parte il cantiere</i>	8
11	Il Tirreno - Ed. Lucca/Pistoia/Montecatini	13/10/2023	<i>Porcari accelera sulla sicurezza e' caccia ai fondi per la caserma</i>	9
17	La Citta' (Salerno)	13/10/2023	<i>Sos siccita', prorogato l'esercizio idrico</i>	10
1+8	La Nazione - Ed. Empoli	13/10/2023	<i>Lavori al lago di Sammontana. Test e analisi sui terreni</i>	11
8	La Sicilia	13/10/2023	<i>Sicilia, via libera a opere irrigue per 28 milioni</i>	13
I+XI	La Sicilia - Ed. Centrale	13/10/2023	<i>Riforma dei Consorzi di bonifica: in provincia 15.000 Utenti interessati</i>	14
15	Primo Piano Molise	13/10/2023	<i>Nuovo responsabile tributi, nomina per il dipendente dell'area economico-finanziaria</i>	16
13	Il Piccolo Faenza	12/10/2023	<i>Per un distretto green</i>	17
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	13/10/2023	<i>Villaggio Coldiretti, Vincenzi: Piano Invasi centrale per contrasto ai cambiamenti climatici. VIDEOI</i>	18
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	13/10/2023	<i>Consorzio della Bonifica Renana</i>	19
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	13/10/2023	<i>Crisi idrica in Emilia Romagna: la falda freatica scende sotto i 2 metri in tutte le province</i>	22
	Greenreport.it	13/10/2023	<i>Dopo un ottobre dal caldo record, cresce il rischio di nuovi eventi meteo estremi</i>	25
	4live.it	13/10/2023	<i>Pronto il piano di difesa idraulica. Buonguerrieri: «Procedure sburocratizzate»</i>	26
	Centritalianews.it	13/10/2023	<i>Valdichiana: 1.300.000 MC di acqua distribuita all agricoltura dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Vald</i>	29
	Cittametropolitana.fi.it	13/10/2023	<i>Bottino, presidente di Anbi Toscana: «I Contratti di Fiume sono strumenti importanti, ma serve la pa</i>	32
	Corriereromagna.it	13/10/2023	<i>Alluvione: 233 milioni per i fiumi della Romagna: via libera del Consiglio dei Ministri</i>	34
	Cronacadelleconomia.it	13/10/2023	<i>Irrigazione e produttivita' in agricoltura</i>	36
	Crotoneok.it	13/10/2023	<i>Estate prolungata a ottobre? E' un disastro annunciato</i>	38
	Gonews.it	13/10/2023	<i>[ Poggibonsi ] Lavori forestali lungo lo Staggia e i Carfini a Poggibonsi</i>	42
	Ilrestodelcarlino.it	13/10/2023	<i>Devastante rogo a Villa Pianta . In cenere oltre 4mila balle di paglia</i>	44
	Ladiscussione.com	13/10/2023	<i>Villaggio Coldiretti al Circo Massimo: si celebra l'olio extravergine</i>	47
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	13/10/2023	<i>Citta' metropolitana di Bari, con i fondi del PNRR in arrivo 180mila alberi</i>	49
	Lanazione.it	13/10/2023	<i>Lavori al lago di Sammontana. Siamo all'analisi e ai test sui terreni. Il progetto della diga a conc</i>	52
	Met.provincia.fi.it	13/10/2023	<i>Bottino, presidente di Anbi Toscana: «I Contratti di Fiume sono strumenti importanti, ma serve la pa</i>	54
	Piacenza24.eu	13/10/2023	<i>Rischio idraulico, vertice tra istituzioni ed enti: Fondamentale la pianificazione territoriale</i>	56
	Telemia.it	13/10/2023	<i>Trattori e attrezzature all' Istituto Tecnico Agrario di Caulonia Marina. Si apre una nuova Era</i>	58
	Vivereagrigento.it	13/10/2023	<i>Reti irrigue, 28 milioni per interventi nei complessi Dittaino-Ogliastro e Jato</i>	60
	Vivereumbria.biz	13/10/2023	<i>L'allarme: "Estate prolungata a ottobre? E' un disastro annunciato". Vivere Umbria notizie per la c</i>	62

## VOLLA

# Pulizia del Sebeto, trovato l'accordo

**VOLLA (ab)** - Pulizia del fiume Sebeto: c'è l'accordo. A darne notizia è stato il comitato "Cittadini di Volla".

*"Abbiamo avuto un incontro programmato con il dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio di Bonifica di Napoli ingegnere Rosano, insieme ai suoi collaboratori, il signor Fiume, il signor Bellizzi e il signor Saggese. Inoltre era presente una folta rappresentanza dei contadini - si legge in una nota rilasciata dal comitato - Si è convenuto quando segue: il fiume verrà pulito di tutti i detriti e terreno che poggiano nel letto fluviale dall'autodromo di motocicli fino all'attraversamento della Circumvesuviana per circa 800 metri. Verranno censiti tutti i canali che sfociano nel*



*fiume Sebeto e, a spese del Consorzio, verranno installate valvole di non ritorno quando si alza il livello de fiume. Massima disponibilità da parte dell'ingegnere Rosano e i lavori partiranno fra una decina di giorni".*

© RIPRODUZIONE  
RISERVATA



Il sindaco annuncia 40.000 euro per riqualificare lo Chalet e la zona antistante «al fine di praticare scampagnate e giornate di relax, ma anche sano sport»

# Ad Armento in arrivo un nuovo finanziamento Bello: «L'obiettivo è offrire servizi ai cittadini»



DI ANNA TAMMARIELLO

**B**en quattro gli anni in cui Armento è guidata dall'Amministrazione di Maria Felicia Bello, sindaca che mette al centro del suo mandato il benessere dei propri cittadini. Uno tra gli obiettivi cardine è sempre stato quello di «cercare di incrementare i servizi che abbiamo a disposizione - ci racconta Bello - Questa Amministrazione si sta infatti candidando a tutti i bandi al fine di ricevere finanziamenti volti al miglioramento dei servizi e della vivibilità dei nostri piccoli paesi. In quattro anni di Ammini-

strazione - spiega Bello - abbiamo portato a casa importanti risultati e ci riteniamo abbastanza soddisfatti».

Ed in merito ai nuovi finanziamenti in arrivo, presso gli uffici della direzione delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Basilicata, la sindaca ha firmato il provvedimento di concessione di un nuovo finanziamento ottenuto dal Comune. 40.000 euro che serviranno a sostenere un intervento di recupero e valorizzazione turistico-culturale del rifugio forestale di Armento. «Doteremo lo Chalet dei servizi essenziali e necessari

per poterlo rendere fruibile - sottolinea il sindaco Bello - Andremo a rendere il rifugio provvisto di servizi igienici, quelli presenti non sono attualmente funzionanti, e la volontà è anche quella di inserire delle docce. In quell'aria è nostra intenzione inserire la pratica di alcune attività sportive, come il baseball o altre, che possono essere svolte solo con la presenza dei servizi. Andremo inoltre a riqualificare l'area antistante per renderla fruibile all'utenza. Nel progetto - spiega - è infatti prevista una piccola area barbecue per consentire alle famiglie di trattenersi nel bosco qualora si voles-

se. Questo quindi il nostro obiettivo, riqualificare un'area immersa nel verde, attualmente abbandonata a causa dell'assenza dei servizi. Nonostante questo ogni anno il rifugio è oggetto di pulizia straordinaria attraverso gli operai del consorzio di bonifica». Nuove prospettive future accompagnano dunque questo intervento, al fine di offrire un servizio maggiore ai cittadini «perché - enfatizza la sindaca di Armento - il nostro obiettivo primario, da sempre, è quello di offrire benessere e servizi ai cittadini che hanno deciso di vivere e rimanere nei nostri paesi».



PARCO DEL MINCIO

# Balneabilità del lago In sette anni spesi 119 milioni di euro

Il bilancio sulle opere dall'avvio del Contratto di fiume  
Dal Pnrr in arrivo altri 20 milioni per il sistema Garda-Mincio

Sono un centinaio le attività che nel corso del 2023 hanno incrementato gli obiettivi di miglioramento della qualità delle acque previsti nel Contratto di Fiume Mincio. Un risultato che ha consentito di far diventare balneabile il tratto di lago Superiore, a Mantova, dal Ponte dei Mulini alla Canottieri Mincio. «L'aggiornamento del programma d'azione – spiega il presidente del Parco del Mincio Maurizio Pellizzer – porta a 119 milioni di euro il valore delle opere pianificate, raddoppiando le stime iniziali del 2016, quando il Contratto di fiume è stato avviato: il valore degli interventi in corso o finanziati è attualmente pari a 69 milioni di euro. Il percorso del Contratto di Fiume restituisce un qua-

dro oggettivo e organico delle molteplici attività concertate dai soggetti aderenti».

L'aggiornamento è stato condiviso nel corso dei lavori del comitato tecnico del Contratto di fiume, durante i quali sono stati presentati gli interventi infrastrutturali e le attività conoscitive realizzate negli ultimi sei mesi dall'ampio partenariato, costituito da oltre settanta soggetti pubblici e privati.

Dopo i saluti di Mila Campanini, dirigente della struttura risorse idriche di Regione Lombardia, Parco del Mincio, capofila del contratto, Provincia, Aato, AqA, Aipo, Consorzio di bonifica territori del Mincio, Ats Val Padana, Comuni di Peschiera del Garda e di Mantova e Labter Crea hanno illustrato le nuo-

ve azioni messe in campo. In evidenza, la notizia, annunciata durante la seduta, dell'ammissione ai fondi Pnrr del progetto di ammodernamento del sistema di regolazione Garda-Mincio, candidato da Aipo in collaborazione con il Parco del Mincio e finanziato con venti milioni di euro.

In tema di qualità delle acque, Ats ha comunicato i dati dei campionamenti fatti a settembre nel lago Superiore, che evidenziano parametri in ulteriore miglioramento per gli indicatori di balneabilità. Aato e AqA hanno dedicato un focus sugli avanzamenti dei corposi progetti per il potenziamento e l'adeguamento degli impianti di depurazione nei Comuni di Mantova, Monzambano, Ca-

stiglione delle Stiviere e Volta Mantovana.

Da parte di Provincia e Consorzio di bonifica territori del Mincio è stato comunicato l'affidamento dei lavori per l'efficientamento dei manufatti di by-pass all'intersezione tra gli affluenti di sponda sinistra del Mincio con il canale Diversivo, per migliorare l'afflusso idrico verso le Valli e il lago Superiore. In parallelo proseguono gli interventi condotti dal Parco per il miglioramento qualitativo e quantitativo delle acque del reticolo in sponda destra, con priorità ai canali Osone e Goldone, di riattivazione idraulica delle Valli, consolidamento delle sponde e tutela e incremento della biodiversità e del capitale naturale. —



Il presidente Pellizzer (primo da sinistra) durante l'aggiornamento



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Emergenza idrica, aumenta l'altezza della falda ma la situazione è critica

## CITTADELLA

Temperature anomale, tant'è che il Consorzio di bonifica Brenta ha ripreso l'irrigazione in alcuni fondi. «La terribile annata del 2022 non va dimenticata - afferma il presidente Enzo Sonza - Da allora la falda si è ripresa ma è ancora significativamente più bassa rispetto alla situazione precedente. Ad esempio, nella stazione freaticometrica di Cittadella in questi giorni si registra un più 60 centimetri rispetto alla pari data del 2022 ma ancora un meno 87 centimetri rispetto alla pari data del 2021. I numeri parlano da soli».

## LA SITUAZIONE

Dopo gli eventi del 28 e 29 agosto, quando le abbondanti

piogge hanno portato ad un calo termico, dai primi giorni di settembre è tornato il caldo e l'irrigazione è rimasta ancora attiva, anche se nel frattempo alcune colture agrarie hanno completato il loro ciclo. Giunti ora ai primi di ottobre il quadro non è mutato. «Prosegue un caldo anomalo e prolungato, con assenza di piogge significative e anche se in misura ridotta giungono al Consorzio varie richieste di irrigazione, soprattutto per colture agrarie specializzate, come nel caso dell'area pedemontana - continua Sonza - È l'area dove il Consorzio ha progettato un nuovo impianto plu-irriguo, su forte richiesta degli utenti, per i quali questo tipo di più moderno sistema offre migliore risposta alle esigenze».

È finanziato dal Ministero

dell'Agricoltura tramite fondi collegati al Pnrr. Una stazione di sollevamento alimentata dall'energia creata dalla centrale idroelettrica di San Lazzaro, pompa l'acqua distribuita attraverso una rete di tubazioni sotterranee che raggiungono tutte le utenze in modo razionale e controllato. Una irrigazione moderna che tramite il passaggio a reti in pressione garantisce un servizio efficiente, limitando i

**L'ACQUA È PIÙ BASSA  
DI 87 CENTIMETRI  
RISPETTO A DUE ANNI FA  
È RIPRESA  
L'IRRIGAZIONE  
SU ALCUNE COLTURE**

consumi e garantendo acqua a zone più ampie e nella quantità che serve.

## IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

«È una delle alternative per far fronte al cambiamento climatico - conclude il presidente - che nel giro di pochi anni vedrà un netto incremento delle temperature già oggi evidente e quindi un aumento dei consumi idrici. È inoltre necessario - l'appello di Sonza - creare delle nuove scorte d'acqua, in modo da poterla regolare meglio nelle varie stagioni. Con i nevai e ghiacciai sempre più ridotti, anche questa è una strada senza alternative. Il vantaggio non è solo per il mondo agricolo, ma anche per gli ecosistemi connessi».

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NEI CAMPI** La situazione è molto migliorata rispetto allo scorso anno ma rimane ancora critica in confronto ai valori del 2021



## Partecipazione Crisi climatica e il progetto di Est Sesia

**NOVARA** (bec) Trenta milioni di finanziamento, 13 Paesi coinvolti e 6 comunità pilota dove sperimentare ricerche e soluzioni, tra cui il Piemonte. Il consorzio di irrigazione novarese Est Sesia è tra i partner italiani del progetto finanziato dall'UE nell'ambito delle Missioni Horizon Europe dedicate ai cambiamenti climatici. «Quella che stiamo vivendo è una vera e propria crisi climatica, che coinvolgerà, e già sta coinvolgendo, ogni ambito della nostra vita - commenta **Mario Fossati**, direttore generale di Est Sesia - Per quanto riguarda il nostro Paese, non possiamo dimenticare le recenti inondazioni, ma soprattutto la siccità, che si ripercuote sull'economia, l'agricoltura, il territorio, fino alle nostre abitudini quotidiane. Vogliamo dare il nostro contributo alla ricerca di soluzioni ai cambiamenti climatici, che non possono che essere soluzioni europee. Per questo abbiamo deciso di partecipare, come Coutenza Canale Cavour e insieme agli altri partner italiani, a questo importante progetto dell'Unione Europea che vedrà il Piemonte come terreno privilegiato di studio e applicazione, mettendo a disposizione tutto il nostro know how e l'esperienza maturata in decenni di attività di gestione della risorsa idrica su questo territorio».

Il progetto MountResilience, della durata di cinque anni, ha come primo obiettivo la creazione di una banca dati che consenta di programmare azioni di adattamento per anticipare gli effetti avversi del clima che cambia, studiando e adottando misure adatte a ridurre, se possibile, i danni oppure sfruttare le opportunità che possono presentarsi. Est Sesia parteciperà proprio alle attività della comunità pilota piemontese, dove verranno studiati gli effetti del cambiamento climatico rispetto alla linea della neve, con l'obiettivo di implementare proposte efficaci per incrementare la sostenibilità ambientale di questo ecosistema, che verranno poi replicate in Catalunya.



# Via del Fiora, parte il cantiere

Un investimento di oltre 200mila euro: riapertura entro la fine di novembre  
 Il sindaco Balocchi: «Lavori strutturali che garantiranno una maggiore sicurezza»

**Santa Fiora** Il Comune di Santa Fiora ha dato inizio ai lavori di sistemazione della grossa frana in via del Fiora, per la quale la strada era stata interrotta al transito in un tratto di circa 100 metri. L'intervento ha richiesto un investimento di 212mila euro di cui 112 mila finanziati direttamente dal Comune di Santa Fiora e 100mila euro con contributo del Far Maremma. I lavori, condizioni meteo permettendo, termineranno entro fine novembre con contestuale riapertura al transito.

«Via del Fiora aveva subito una frana nel 2012 ed era poi stata chiusa al transito, con grosso disagio dei residenti – commenta il sindaco

co Federico Balocchi –. Tutti sanno che c'è un movimento franoso importante nell'area, ma questo intervento strutturale consentirà di aumentare la stabilità delle scarpate e quindi di garantire una maggiore sicurezza della via in uno dei suoi punti più critici. Era nostra premura trovare le risorse per intervenire, anche perché il movimento franoso in atto ha reso per diversi anni questa strada comunale non transitabile nel tratto interessato dalla frana, creando notevoli difficoltà anche per l'accesso dei mezzi ai terreni agricolo forestali. Al termine dei lavori, finalmente, la via riaprirà al transito superando il disagio

dell'accesso ai fondi agricoli e ripristinando il regolare collegamento con le provinciali 4 e 123».

I lavori prevedono il consolidamento della scarpata a monte e a valle di Via del Fiora nonché la regimazione, il convogliamento e deflusso delle acque meteoriche e l'allargamento della sede stradale. A monte saranno inserite tre file di gabioni in rete metallica con la risagomatura del versante. A valle, in corrispondenza del ciglio stradale, sarà applicata una gabbionatura in rete metallica con chiodatura, allo scopo di aumentare l'ancoraggio del gabbione. Sempre per aumentare la stabilità, al piede del pen-

dio saranno inseriti due ordini di terre armate con inclinazione 50° rispetto all'orizzontale, per un'altezza complessiva di 4,2 metri.

«Ringrazio il Far Maremma – conclude il sindaco – per il cospicuo finanziamento che ci ha consentito di ripristinare questa strada, l'ufficio tecnico per aver speditamente affidato progettazione e l'appalto e che ora ne sta seguendo l'esecuzione. Spero infine che la riapertura di questa strada sia il primo atto di una riqualificazione più complessiva dell'area, dal ripristino delle briglie sul fiume Fiora a opera del Consorzio di Bonifica alla definitiva messa in sicurezza della Sp4 oggi interessata dalla frana».



A lato in foto i cantieri e la strada visti dall'alto



**Federico Balocchi**  
Sindaco di Santa Fiora



# Porcari accelera sulla **sicurezza** è caccia ai fondi per la caserma

Sindaco e assessori scommettono su verde, lotta all'inquinamento e sociale

di **Michele Masotti**

**Lucca** La sicurezza in tutte le sue sfaccettature, che sia il contrasto ai furti ma pure quella legata ai rischi idrici e alla lotta all'inquinamento, con una particolare attenzione al sociale. Sono questi i principali argomenti trattati dal sindaco di Porcari Leonardo Fornaciari, coadiuvato dai suoi assessori, nell'ambito del question time, divenuto ormai una prassi per alcune amministrazioni di Piana e Lucchesia.

Tra i temi più caldi c'è sicuramente il percorso che dovrebbe portare alla realizzazione di una locale caserma dei carabinieri, nell'immobile delle ex scuole Dorotee in via di Capanori. «Dopo aver concluso l'iter con l'Arma, in queste settimane stiamo trasformando il processo in esecutivo – dice Fornaciari –. I prossimi passi saranno la ricerca delle linee

di finanziamento e del bando adeguato per la ristrutturazione della sede scelta. Nessuna amministrazione precedente era stata in grado di ottenere il nullaosta per aprire una stazione dei carabinieri a Porcari. Questo porterà alla chiusura di un altro presidio nella Piana? Non credo sia un'ipotesi percorribile, la vedo come un rinforzo della sicurezza. Al massimo ci sarà una redistribuzione delle competenze».

Positivo il bilancio del primo anno delle telecamere installate sul territorio, le cosiddette "watchdog" posizionate all'ingresso e all'uscita del Comune per registrare sia passaggio delle vetture che le loro targhe. «Questi otto doppi varchi hanno consentito di portare a termine molte indagini, anche extraprovinciali – spiega l'assessore alla digitalizzazione Simone Giannini –. Vogliamo proseguire in questa direzione: abbiamo aderito a un

bando regionale per l'installazione di cinque telecamere».

Installazioni che, secondo l'assessora al bilancio Roberta Menchetti, hanno indotto le persone a rispettare maggiormente le regole di comportamento. «In sede di bilancio siamo intervenuti riducendo di 50mila euro gli incassi previsti dalle multe – afferma il vice sindaco –. Senza considerare poi l'utilità di queste telecamere in materia di vandalismi e babygang».

Per quanto concerne la creazione di una cassa di espansione al Rio Leccio, Fornaciari prevede la fine dei lavori entro il 2026. «In questi anni siamo riusciti con ministero e Consorzio di bonifica a ottenere investimenti superiori ai nove milioni di euro – prosegue il sindaco –. La cassa di espansione, posta al confine con Capanori, metterà al riparo il paese, aggiungendo effetti urbanistici. Tutto questo darà

tre nuove visioni a Porcari: sicurezza idraulica, ulteriore risorse economiche e un grande polmone verde».

Continuerà senza sosta la piantumazione di alberi: 32 quelli previsti ma resta da capire dove saranno collocati. «Sarà una prescrizione dei piani operativi comunali – chiosa Giannini –. Così come il tema della qualità dell'aria sarà al centro delle decisioni che verranno prese. Abbiamo incaricato l'istituto superiore Sant'Anna di Pisa di predisporre uno studio per la redazione del piano d'azione comunale d'area». L'assessore alla scuola Eleonora Lamandini, infine, ha annunciato come non ci siano state criticità relative alle mense scolastiche mentre Michele Adorni, assessore alle politiche sociali, ha sottolineato l'impegno per sconfiggere la piaga dell'emergenza abitativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In arrivo  
cinque  
nuove  
telecamere  
di video-  
sorveglianza

Il sindaco  
Fornaciari  
(a destra)  
e i membri  
della giunta



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**CONSORZIO DI BONIFICA**

# Sos siccità, prorogato l'esercizio idrico

SALA CONSILINA

Il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro ha disposto la proroga dell'esercizio irriguo al 30 ottobre per permettere alle imprese agricole di proseguire con le attività di irrigazione, in un periodo di così forte siccità. La notizia è stata accolta con estremo favore da Coldiretti Salerno che aveva chiesto al Consorzio di intervenire in tal senso. «Le nostre campagne sono in pieno fermento - e, oltre alla vendemmia, in questo momento in campo sono presenti molte colture che andremo a consumare nei mesi invernali».

**Enzo Tropiano**, direttore di Coldiretti Salerno, ha voluto ringraziare il presidente del Consorzio, **Beniamino Curcio**: «Sono stati messi molto siccitosi - ha sottolineato Tropiano - con precipitazioni assenti e temperature superiori di oltre due gradi rispetto alla media storica. È evidente che con queste anomalie climatiche l'agroalimentare ha sofferto e la proroga diventa necessaria per rispondere alle esigenze dell'agricoltura».

«L'alternarsi di siccità e alluvioni sta diventando la norma in tutto il Paese - ha spiegato Curcio - e quindi anche in zone come il Vallo di Diano, dove

tali eventi calamitosi, fino a poco tempo fa, erano più sporadici e dagli effetti più facilmente gestibili. Anche da noi, dunque, la siccità da occasionale sta diventando sistemica e gli stessi eventi alluvionali, per una serie di ragioni ma anche per effetto dei cambiamenti climatici, stanno diventando sempre più intensi, ripetendosi anche più volte all'anno e destando non poco allarme nei cittadini. Di fronte a un quadro così sconcertante non si può di certo stare a guardare. Abbiamo tutti il dovere di agire e di farlo senza tentennamenti e con azioni concrete».

RIPRODUZIONE RISERVATA



Montelupo Fiorentino

## Lavori al lago di Sammontana

### Test e analisi sui terreni

Ciappi a pagina VIII

# Lavori al lago di Sammontana

## Siamo all'analisi e ai test sui terreni

### Il progetto della diga a conclusione

Le previsioni indicano che lo spazio potrebbe tornare fruibile alla fine della primavera 2024

#### MONTELUPO FIORENTINO

Il Comune di Montelupo ha deciso di eseguire indagini sul terreno nel contesto della fase finale dei lavori alla diga del lago di Sammontana, ai fini di 'blindare' la sicurezza dell'intero bacino. Il termine del 'grosso' dei lavori è previsto entro l'anno. In altre parole, e qui si entra nel campo delle proiezioni, nella prossima bella stagione primavera-estate, Montelupo e il medio Valdarno potrebbero tornare a usufruire della loro 'oasi', appunto il lago collinare. Che, ricordiamo, per motivi burocratici legati alle normative delle dighe rischiava di venire cancellato. Merita dunque riassumere: negli anni scorsi, con il solo rallentamento 'tecnico' dovuto alle conseguenze della pandemia da Covid 19, la convergenza tra priva-

ti, Comune e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile - attore quest'ultimo di un finanziamento di 2 milioni di euro - ha permesso di risolvere il caso assai complesso. C'era da salvare il lago di Sammontana, caro ai montelupini da mezzo secolo. E non solo: il lago artificiale, come a suo tempo sottolineato anche dall'assessore Lorenzo Nesi - svolge un importante ruolo di equilibratore sotto il profilo della sicurezza idraulica. Dunque è successo che Comune, la proprietà che aveva il lago, e la Regione Toscana, oltre ad aver finanziato con circa 500.000 euro l'intervento di sistemazione del rio di Sammontana, si sono resi disponibili insieme al Consorzio di Bonifica, ad approfondire il tema della gestione e manutenzione dell'invaso.

L'appalto ha riguardato due di-

versi lotti. Il primo progetto, quello che qui interessa, prevede lo sbassamento della diga sotto i 15 metri dal piede, declassandola quindi da diga di interesse nazionale a regionale, per l'adeguamento dello scarico di fondo dell'invaso e per la realizzazione di un sistema che faccia defluire in modo misurato le acque del lago nel rio di Sammontana in caso di piogge molto abbondanti. A che punto siamo? I test sul terreno indica che siamo in vista del traguardo. L'altro progetto concerne il rio di Sammontana, da mettere anch'esso in sicurezza. Il rio corre fra la zone industriali di Castelluccio e delle Pratella, passa sotto la Fi-Pi-Li e la ferrovia, riceve le acque del rio di Citerna, gettandosi poi nel fosso maestro di Cortenuova che disegna la circonferenza esterna del meandro d'Arnovecchio.

**Andrea Ciappi**

**Resta da portare a compimento la messa in sicurezza del rio che attraversa la zona delle Pratella**



Si avviano alla conclusione i lavori del cantiere che ha interessato l'area e la diga del lago di Sammontana, un invaso che ha rischiato di venire cancellato ma che si è riusciti a salvare e che potrebbe tornare 'fruibile' nella prossima primavera



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

**LA CORTE DEI CONTI HA REGISTRATO I DECRETI MINISTERIALI**

## Sicilia, via libera a opere irrigue per 28 milioni

Si tratta delle reti del complesso Dittaino-Ogliastro e del comprensorio dello Jato

**PALERMO.** Con la registrazione da parte della Corte dei conti, sono diventati esecutivi i due decreti del ministero dell'Agricoltura che contengono i finanziamenti, per quasi 28 milioni di euro nel complesso, di due interventi fondamentali per ammodernare il sistema irriguo siciliano: il primo riguarda la ristrutturazione della rete dipendente dal complesso Dittaino-Ogliastro, nel Catanese; il secondo l'ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato, nel Palermitano.

«Con l'esecutività dei provvedimenti ministeriali - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino - finalmente si potrà avviare la procedura per bandire le gare d'appalto per gli interventi fondamentali a garantire la piena funzionalità della rete irrigua in due bacini importantissimi per l'agricoltura siciliana. Dopo i finanziamenti ottenuti nei mesi scorsi per interventi a Trapani, Agrigento, Enna, Caltagirone e Siracusa, per i quali i lavori sono già stati avviati o si stanno firmando i contratti con le ditte aggiudicatrici, altre risorse sono in arrivo per decine di milioni. Il governo regionale - aggiunge l'assessore - prosegue nell'attività finalizzata a rendere più efficiente il sistema di erogazione dell'acqua agli agricoltori serviti dalle reti consortili, che troverà la sua sistemazione definitiva anche per gli aspetti di governance con l'approvazione della riforma


**Luca Sammartino**

dei Consorzi di bonifica, il cui iter sta procedendo nelle competenti commissioni parlamentari dell'Ars».

Le opere per eliminare le perdite nella rete Dittaino-Ogliastro, nei territori di Mineo, Palagonia e Ramacca, sono state progettate dal Consorzio di bonifica di Caltagirone - facente parte del Consorzio di bonifica della Sicilia orientale - e sono state finanziate con decreto ministeriale dell'11 luglio per 10,6 milioni. L'ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato, nel territorio di Partinico, è stato definito dal Consorzio di bonifica di Palermo, facente parte del Consorzio di bonifica della Sicilia occidentale. Il decreto di finanziamento è del 18 settembre, per 17,285 milioni.

Sempre ieri Sammartino è stato ricevuto dal ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, per fare il punto sulle infrastrutture idriche.

### AI LETTORI

Da oggi non troverete più, in prima pagina, la finestrella che misura il ritardo dell'azienda nel pagamento degli stipendi. Dopo avere sofferto per circa un anno, in questi giorni abbiamo ricevuto il pagamento di due mensilità. Oggi torniamo a un ritardo quasi fisiologico della terza. Che, si spera, possa essere versata da qui a breve, tanto più che - come altre - è tagliata di oltre un terzo dalla pesantissima Cig che i lavoratori del quotidiano "La Sicilia" stanno affrontando. Facciamo presente che la vertenza con l'azienda non si è conclusa. Le due parti si sono riavvicinate in un incontro martedì e in cui i giornalisti hanno proposto, di loro iniziativa, ancora più pesanti tagli alle retribuzioni per scongiurare i licenziamenti collettivi. L'azienda si è riservata di dare una risposta e oggi è previsto un nuovo incontro che potrebbe anche sbloccare l'iter dei prepensionamenti e favorire otto uscite in maniera quasi indolore. È ciò che le persone di buon senso, pur con un occhio ai conti dell'azienda, si augurano possa avvenire.



## AGRIGENTO

Riforma dei Consorzi  
di bonifica: in provincia  
15.000 utenti interessati

AGRICOLTURA

Nell'Agrigentino l'acqua prelevata dalle dighe per l'irrigazione varia tra i 35 e i 40 milioni di metri cubi

ENZO MINIO

Ha trovato vasta eco nell'Agrigentino la notizia che, proveniente dalla Commissione Attività produttive dell'Assemblea Regionale Siciliana presieduta da Gaspare Vitrano, riguarda la riforma dei Consorzi di bonifica che torneranno sotto il controllo diretto degli agricoltori tramite un consiglio di amministrazione, cancellando la gestione commissariale che tra alterne fortune va avanti ormai da decenni. Sarà uno dei problemi più importanti dell'economia perché gli agricoltori che si servono dell'acqua per irrigare in provincia di Agrigento sono circa 15.000 in un vasto territorio che va da Licata, Naro e Canicattì fino a Menfi e Sambuca di Sicilia, passando da Ribera, Sciacca e Bivona.

La riforma annunciata cancellerà il Consorzio di bonifica Ag 3, come del resto tutte le altre strutture consortili irrigue della Sicilia, e permetterà alle aziende agricole di gestire in proprio la distribuzione dell'acqua per l'irrigazione prelevata dalle dighe per un quantità che nell'Agrigentino varia tra i 35-40 milioni di metri cubi, a secondo delle temperature stagionali che hanno visto momenti torridi con maggiore consumo di acqua tra i floridi giardini, dagli agrumeti di Ribera e Sciacca, ai vigneti di Menfi, alle pesche di Bivona e di Lucca Sicula e all'ortofrutta di Licata.

Se l'assessore regionale all'Agricoltura Luca Sammartino ha le idee chiare sul Ddl che riformerà il sistema che andrà a prevedere la riduzione delle attuali 13 strutture consortili a 4 macro aree siciliane che saranno create sul principio dell'omogeneità dei bacini idrografici isolani, manifestano, invece, perplessità centinaia di agricol-

tori che chiedono di conoscere la gestione economica del costo dell'acqua che graverà per interno sugli utenti. È vero che gli agricoltori non pagheranno più la quota fissa per i terreni cosiddetti sottesi, ma in tanti vorranno conoscere il prezzo che dovranno pagare per ogni metro cubo d'acqua che in questi anni si è rivelato davvero proibitivo.

ENZO MINIO pagina XI

Riforma dei Consorzi di bonifica  
15.000 gli interessati in provincia

Il comprensorio agricolo è enorme: va da Licata a Menfi, passando da Canicattì, Ribera e Bivona

Le forze sindacali esprimono perplessità sulla riforma che ad oggi presenterebbe dei punti "oscure". Il sindacalista della Cgil Franco Colletti puntualizza che «la riforma esprime delle criticità sul capitolo del personale, sia quello di ruolo che quello stagionale, argomento che sarebbe stato bocciato in sede di redazione del Ddl; vi sarà inoltre il problema non indifferente dell'azzeramento dei debiti dei vecchi carrozzoni che saranno posti in liquidazione».

La pensa diversamente il presidente del Consorzio di tutela Arancia di Ribera Dop Salvatore Daino che giudica la riforma «un obiettivo raggiunto che servirà, gestito pure dagli agricoltori, all'ammodernamento della struttura, eliminando disservizi e sprechi economici per la comunità agrigentina».

Anche Leonardo Mulè della Uil, protagonista di alcune battaglie nei mesi scorsi quando i 180 impiegati di ruolo e i 220 lavoratori stagionali del Consorzio Ag 3 non hanno percepito per diversi mesi lo stipendio, vuole conoscere «i criteri che saranno seguiti nel passaggio e nell'inquadramento dei lavoratori soprattutto quelli stagionali che rappresentano la forza vitale nell'erogazione dei servizi per la distribuzione dell'acqua».

Gli agricoltori agrigentini chiedono, con la prossima nuova struttura, la programmazione anticipata della stagione irrigua perché se

è vero che le nove dighe del territorio (Arancio, Castello, Prizzi, Gammauta, Gorgo, Fanaco, Furore, Leone e San Giovanni) riescono nel corso della stagione delle piogge ad invadere dai 70 ai 90 milioni di metri cubi d'acqua, è anche vero che bisogna prepararsi alla eventuale siccità e alla calura che sul territorio aumenta di anno in anno.

Allo stato attuale, migliaia di coltivatori continuano ad irrigare i frutteti nel periodo più delicato della crescita e maturazione degli agrumi. Fortuna che negli invasi oggi sono ancora disponibili circa 45 milioni di metri cubi d'acqua che risultano indispensabili e vitali non solo per l'agricoltura, ma anche per gli usi civili per popolazioni ed imprese. Pare che il servizio meteorologico non preveda piogge ancora per qualche settimana.



IL SINDACATO. Criticità  
sul capitolo del personale



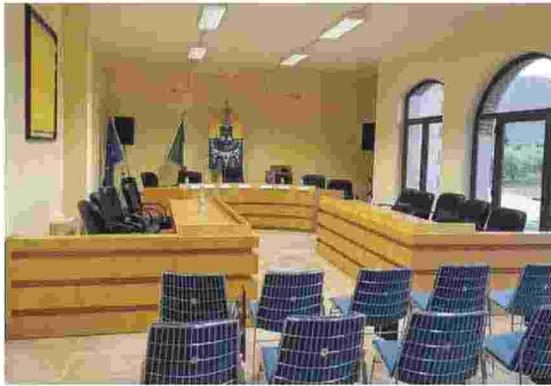
È vero che gli agricoltori non pagheranno più la quota fissa per i terreni cosiddetti "sottesi", ma in tanti vorranno conoscere il prezzo che dovranno pagare per ogni metro cubo d'acqua che in questi anni si è rivelato davvero proibitivo



Il collegamento tra l'invaso di Gammauta e la diga Castello



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Nuovo responsabile tributi, nomina per il dipendente dell'area economico-finanziaria

*Il provvedimento del sindaco di Pozzilli, stasera la seduta del Consiglio*

**POZZILLI.** Nuova nomina per il responsabile dell'area economico-finanziaria del Comune di Pozzilli. Il vice sindaco Giacomo Del Corpo ha appena firmato il provvedimento per il dipendente Giuseppe Bruno in quanto unica figura professionale, dotata delle necessarie competenze tecnico-professionali inerenti all'incarico di responsabile dell'ufficio tributi. L'Amministrazione comunale sta provvedendo alla riorganizzazione, confermando la struttura organizzativa del Comune di Pozzilli ed ha definito l'articolazione di ciascuna area, in servizi ed unità operative. E così, risultano ora attribuite al dipendente Bruno anche le funzioni di gestione, accertamento e riscossione Ici, Imu, Tarsu, Tares, Tari, Tasi, Canone Idrico, Nuovo Canone Unico Patrimoniale, Lampade votive, altri tributi locali. Inoltre dovrà occuparsi, come servizio tributi, di popolamento, controllo, veridicità, completezza ed esattezza delle banche dati tributarie comunali, con responsabilità diretta del tempestivo aggiornamento e conservazione; sarà responsabile del tributo Imu, con il compito di proporre gli aggiornamenti al regolamento comunale e alle aliquote in seguito agli aggiornamenti della normativa nazionale; responsabile dell'Addizionale Comunale all'Irpef con compito di aggiornamento del regolamento comunale tariffe ed elaborazione dei dati per la predisposizione del bilancio di previsione; responsabile del tributo Tari con compito di predisposizione del Pdf da sottoporre all'approvazione degli organi competenti, aggiornando i regolamenti, le tariffe e dati per il bilancio; responsabile del Ca-

none Unico Patrimoniale con il compito di aggiornare il regolamento comunale, tariffe ed elaborazione dei

dati per la redazione del bilancio di previsione; attività di accertamento e riscossione di tutti i tributi comunali, comprensivo di verifica dei pagamenti, elaborazione solleciti e accertamenti con delega alla firma per gli atti di accertamento di valore inferiore ai 5 mila euro e con la conferma del Responsabile dell'Area per i restanti; istruttoria e rappresentanza in giudizio, compresa la redazione delle memorie difensive da-

vanti la Commissione Tributaria Provinciale per le controversie di valore inferiore ai 5 mila euro; predisposizione degli ordinativi di incasso afferenti alla propria responsabilità, compreso il Servizio Idrico Integrato, con cancellamento nella procedura informatica di contabilità per l'invio alla firma del Responsabile dell'Area, infine istruttoria per affidamenti di acquisto di beni e servizi di stretta pertinenza del proprio setto-

re. E nel tardo pomeriggio di oggi, a partire dalle ore 18 e 30, ci sarà il consiglio comunale per discutere di variazione di bilancio secondo assestamento con applicazione dell'avanzo libero, accensione mutuo per migliore nuova sede comunale, approvazione disciplinare servizio di Tesoreria, modifica Statuto Consorzio Di Bonifica e realizzazione gazebo nelle pertinenze dell'edificio scolastico.



## Incontri. 3<sup>a</sup> edizione *Faenza Energy Days* Per un distretto green

**U**n ciclo di iniziative per sensibilizzare sull'energia rinnovabile e sull'economia circolare, così da porre le basi per la creazione nel nostro territorio di un distretto dell'energia green. Parte la terza edizione di *Faenza Energy Days*. Convegni, incontri, dibattiti e approfondimenti che vedranno protagonisti esperti del settore energetico.

Si parte il **12 ottobre**, alle 18, quando il Salone dell'Arengo di Palazzo del Podestà ospiterà il convegno *Le comunità energetiche diventano realtà*. Relatori: Alessandro Pin (Aess, l'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile), Rossano Montuschi (dirigente area distretto montano, del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale). Il secondo momento è

**lunedì 16 ottobre**, alle 18, sempre nel Salone dell'Arengo con il convegno dal titolo *Faenza Solare. Analisi dei consumi e potenzialità fotovoltaica della città*. Interverranno Marco Odaldi (Aess), Simone Bellini (Responsabile progetti Re-Start Engineering) e Francesca Zamboni (Energy Engineer per Certinac).

**Giovedì 19 ottobre** (ore 18 a Palazzo del Podestà) un appuntamento promosso da Ecolaturo e Confesercenti dal titolo *O Fanno Strano!!! Nuove installazioni sinergiche per impianti fotovoltaici, durante il quale si parlerà di agrifotovoltaico, orti bioattivi, pensiline fotovoltaiche e ab-battimento di barriere architettoniche*. Relatori: Massimo Venturelli (vicepresidente Arse-Italia



Solare), Fabio Roggiolani (presidente Ass. Giga), Roger Giagnacovo (direttore tecnico MySky), Nicolò Tacconi (progettista ambientale) e Enrico Ferrarato (azienda Feon). L'incontro sarà moderato da Michele Dotti (*in foto*, direttore di *L'Ecofuturo Magazine*).

Ultimo appuntamento **giovedì 26 ottobre** (ore 17.30 - Palazzo del Podestà), con un approfondimento sugli *Investimenti green sul territorio. Dialogo tra impresa e ricerca*, con Cnr Issme ed Enea Faenza.



## Villaggio Coldiretti, Vincenzi: Piano Invasi centrale per contrasto ai cambiamenti climatici. VIDEOI

Agricolae TV 13/10/2023 14:06

Villaggio Coldiretti, Vincenzi: Piano Invasi centrale per contrasto ai cambiamenti climatici. VIDEOINTERVISTA

"Gestire i cambiamenti climatici è una sfida importante che il Paese si trova ad affrontare forse nella crisi più importante che stiamo vivendo negli ultimi negli ultimi anni. Oggi ci confrontiamo con l'istituzione e con Coldiretti, che ha avuto la visione qualche anno fa di lanciare un piano invasi che vuole dare delle risposte alle famiglie rispetto ad acqua, energia ma soprattutto cibo."

Così ad AGRICOLAE il presidente Anbi a margine del Villaggio Coldiretti.

"Proprio per questo dobbiamo mettere al centro dell'adattamento ai cambiamenti climatici e delle infrastrutture il piano invasi nella risposta concreta che ANBI e i Consorzi di Bonifica stanno progettando. Lo offriranno al Paese per far realizzare quei sogni che i nostri agricoltori, i nostri giovani agricoltori vogliono realizzare nel nostro Paese".

Cerca tra i 71.882 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Info

via San Damaso, 22 - 00165 - Roma (RM)

P.I. 12861821002

237/20166 Cod. ISSN 2532-1870 [Sito Web]

Note legali

Powered by Oxjno

Gestisci Consenso Cookie

Per fornire le migliori esperienze, utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del dispositivo. Il consenso a queste tecnologie ci permetterà di elaborare dati come il comportamento di navigazione o ID unici su questo sito. Non acconsentire o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune caratteristiche e funzioni.

Funzionale

Funzionale

Sempre attivo

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono strettamente necessari al fine legittimo di consentire l'uso di un servizio specifico esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente, o al solo scopo di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica.

Preferenze

Preferenze

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per lo scopo legittimo di memorizzare le preferenze che non sono richieste dall'abbonato o dall'utente.

Statistiche

Statistiche

L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici. L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici anonimi. Senza un mandato di comparizione, una conformità volontaria da parte del vostro Fornitore di Servizi Internet, o ulteriori registrazioni da parte di terzi, le informazioni memorizzate o recuperate per questo scopo da sole non possono di solito essere utilizzate per l'identificazione.

Marketing

Marketing

L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per creare profili di utenti per inviare pubblicità, o per tracciare l'utente su un sito web o su diversi siti web per scopi di marketing simili.



Roma  
[Accedi e cambia](#)

## Consorzio della Bonifica Renana

Via S. Stefano 56  
40125 Bologna BO  
tel. 051 295111  
fax 051 295270

### Le ultime notizie da Consorzio della Bonifica Renana

[Fruttiferi \(famiglia\)](#) [Ortaggi \(famiglia\)](#) [Irrigazione](#) [ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue](#)

[Gestisci interessi](#)

[... e altre 19](#)



13 OTT 2023 [Economia e politica](#)

#### Crisi idrica in Emilia Romagna: la falda freatica scende sotto i 2 metri in tutte le province

Anche il Po a Palantone 1 metro sotto la media 2004-2022. Le rilevazioni dell'Osservatorio Falde Acqua Campus Cer-Anbi, in collaborazione con Arpa, mostrano una generalizzata riduzione dei livelli

di [Chiara Manfroni](#)



18 GIU 2020 [Economia e politica](#)

## Siccità, è record in Romagna

E di conseguenza è record anche di acqua distribuita dal Canale emiliano romagnolo: ad oggi ha già distribuito 130 milioni di metri cubi di risorsa idrica, più del doppio della media storica



17 GIU 2019 [Economia e politica](#)

## Con Let è guerra all'abusivismo irriguo

In grado di individuare i campi che sono stati irrigati, il servizio permette di confrontare le immagini che arrivano da satellite con le autorizzazioni a irrigare che sono state rilasciate

di [Barbara Righini](#)



18 GEN 2019 [Economia e politica](#)

## L'impatto dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche

Giovedì 24 gennaio 2019 a San Venanzio di Galliera (Bo) Focus sugli effetti per l'agricoltura



24 LUG 2014 [Economia e politica](#)

## Nuove nomine per il Consorzio di Bonifica Renana

L'assemblea di 34 nuovi amministratori - confermati e neoletti - ha espresso i propri rappresentanti per la pianura e la montagna

Partner	Soldi	Speciali
News Partner	Economia e politica	Rubriche
Partner Image Line	Meteo	Eventi
Aziende	Agrimeccanica	Video
News aziende	Fertilizzazione	Fotogallery
L'agricoltura per me	Difesa e diserbo	
	Zootecnia	
	Bioenergie	
Attualità	Chi siamo	
Normativa	Redazione	
Tecnica	Newsletter	
Approfondimenti	Pubblicità	
Editoriali	Contatti	
Archivio articoli	Forum	
Ricerca articoli	RSS	

Segui AgroNotizie    

© [copyright](#) AgroNotizie srl Unipersonale e fonti indicate • P.IVA IT 02075310397

[Disclaimer](#) - [Termini e condizioni](#) - [Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Rivedi le tue scelte](#)

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale.

Le immagini utilizzate in corrispondenza degli articoli sono di proprietà dei rispettivi autori, segnalati nel nome del file o nella dicitura relativa alla fonte dell'immagine. La licenza relativa all'immagine è riportata al link indicato o nella pagina del profilo pubblico dell'autore.

Iscrizione nel Registro della Stampa del Tribunale di Ravenna al n° 1242 del 25/11/2004  
© marchi registrati Image Line srl Unipersonale (1990 - 2023)



Roma  
[Accedi e cambia](#)

13 OTTOBRE 2023 [Economia e politica](#)

## Crisi idrica in Emilia Romagna: la falda freatica scende sotto i 2 metri in tutte le province

[Chiara Manfroni](#)

Anche il Po a Palantone 1 metro sotto la media 2004-2022. Le rilevazioni dell'Osservatorio Falde Acqua Campus Cer-Anbi, in collaborazione con Arpae, mostrano una generalizzata riduzione dei livelli



*Impianto Palantone del Canale Emiliano Romagnolo - Fonte foto: Consorzio Canale Emiliano Romagnolo*

Il protrarsi della stagione estiva desta **preoccupazione** in Emilia Romagna.

Infatti, le **falde freatiche** sono tutte con **profondità medie inferiori ai 2 metri** e, negli ultimi dieci giorni, le temperature tipicamente estive hanno fatto registrare **fabbisogni idrici**

anomali per le colture tardive.

I dati raccolti provengono dall'**Osservatorio Falde di Acqua Campus Cer-Anbi** (Canale Emiliano Romagnolo - Associazione Nazionale Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue), che li rileva grazie ad un sistema di rete costituito da 75 sensori di monitoraggio sull'intero territorio.

I campionamenti sono effettuati in convenzione con Regione Emilia Romagna ed integrati con i dati forniti dal servizio **Struttura IdroMeteoClima** di **Arpae**.

### Cambiamento dei livelli della falda freatica in Emilia Romagna

In termini assoluti, le massime profondità medie si attestano tutte inferiori ai 2 metri: questo determina la scarsa influenza sulle radici delle colture, anche su quelle arboree.

Nel dettaglio, nei territori dell'Emilia Romagna i dati ottenuti sono i seguenti:

- **Piacenza:** profondità falda freatica rispetto alla media 1997-2021: -253 centimetri (variazione rispetto alla precedente rilevazione del 26 settembre: -15%);
- **Parma:** -301 centimetri (-16%);
- **Reggio Emilia:** -266 centimetri (-13%);
- **Modena:** -230 centimetri (-6%);
- **Bologna:** -272 centimetri (-9%);
- **Ferrara:** -215 centimetri (-12%);
- **Ravenna:** -233 centimetri (+3%);
- **Forlì Cesena:** -269 centimetri (-3%);
- **Rimini:** non rilevabile.

#### VARIAZIONE DELLE FALDE FREATICHE RISPETTO ALLA MEDIA (1997-2021)

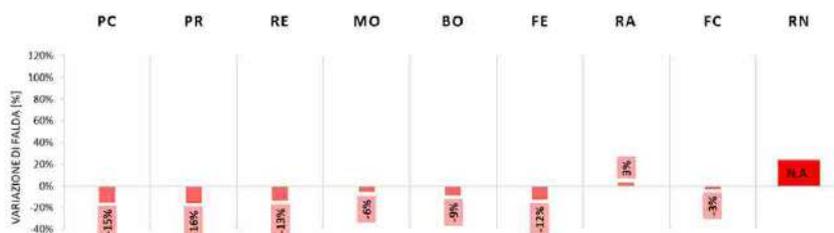


Grafico della variazione del livello delle falde freatiche in Emilia Romagna  
(Fonte: Cer)

I valori **più bassi** si riscontrano nel **parmense** dove il livello della falda crolla a -301 centimetri dal piano di campagna e, dunque, non è più rilevabile dalla maggior parte dei piezometri delle stazioni.

I valori **più elevati** persistono nel **ferrarese**, a -215 centimetri dal piano di campagna.

Il **riminese non è rilevabile** perché sono ancora in corso, lungo l'intero reticolo di rilievo, le operazioni di ripristino dei piezometri danneggiati dall'**alluvione** del maggio 2023.

Nel complesso, i dati raccolti mostrano una **riduzione** percentuale dei livelli rispetto alle medie storiche 1997-2021 dell'Emilia Romagna per quanto riguarda la **falda freatica o ipodermica**, che è la porzione di acqua libera contenuta nel suolo entro i 3 metri dal piano di campagna.

La diminuzione del livello è generalizzata su tutte le zone di pianura, con l'unica **eccezione** costituita dalla provincia di **Ravenna** (+3%), a causa probabilmente dei notevoli apporti idrici conseguenti alle piogge di maggio.

In tutte le altre stazioni le variazioni di livello oscillano fra un -3% (Forlì Cesena) ed un -16%

(Parma).

Il ferrarese crolla a -12%, nonostante ultimamente fosse riuscito a mantenersi su livelli in linea con le medie storiche.

Negativo anche il piacentino: -15%.

#### Focus: i livelli del fiume Po

Il Cer rileva che le **altezze** del Po **sono calate** significativamente con valori fino a **1 metro sotto** la media 2004-2022, a seguito della prolungata scarsità di precipitazioni.

A testimoniare sono le misurazioni effettuate presso l'impianto di sollevamento Palantone, nel territorio del Comune di Bondeno (Fe).



*Dettaglio degli effetti delle alte temperature e della siccità*

*(Fonte: Consorzio della Bonifica Renana)*

#### La domanda idrica delle principali colture

L'Osservatorio, inoltre, rileva come la **richiesta d'acqua** da parte delle principali colture sia ormai in progressiva e generale **diminuzione**.

Questa tendenza è dovuta alla conclusione definitiva di una stagione irrigua che, per larga parte, ha subito un **tardivo avvio** per numerose colture che, di norma, vedono già nella tarda primavera-inizio estate il loro sviluppo.

Infatti, i mesi di **maggio** e **giugno** sono stati caratterizzati da forte **instabilità climatica** e **precipitazioni** ampiamente sopra la media.

Fanno **eccezione** soltanto le **arboree tardive**, in particolare l'actinidia, le **foraggere** e le **orticole da mensa** per le quali, attualmente, si segnalano fabbisogni anomali relativi agli ultimi dieci anni e derivanti dalle elevate temperature di questa prima fase della stagione autunnale.

A confermarlo anche l'esperienza della **Bonifica Renana**: *"Anche in questi giorni stanno continuando a giungere dagli **agricoltori** richieste di acqua per irrigare le colture da trapianto (come la cipolla Dop di Medicina), le piantagioni da seme e molte altre coltivazioni ortofrutticole. Si tratta di **oltre mille ettari** che ancora in ottobre utilizzano l'acqua rinnovabile di superficie che il **Consorzio** distribuisce nella pianura bolognese"* spiega **Paolo Pini**, direttore della Bonifica Renana.

Insomma, una stagione irrigua che ormai in Emilia Romagna persiste per **nove** mesi l'anno. Basti pensare che a settembre sono caduti solo 15 millimetri di pioggia, invece dei 70 della



L'ECONOMIA CIRCOLARE È  
EFFICIENZA, ECONOMIA, INDUSTRIA



Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:  
la Repubblica.it



Home » News » Acqua » Dopo un ottobre dal caldo record, cresce il rischio di nuovi eventi meteo estremi



WhatsApp

A+ A-

Cerca nel sito

Cerca

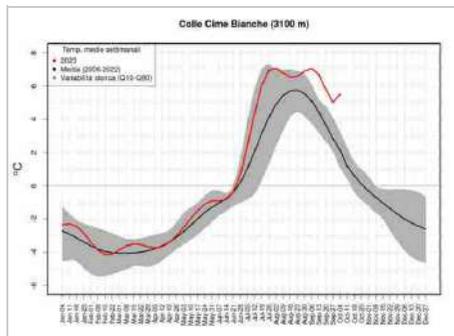
Acqua | Clima

# Q E

Anbi: «Cosa succederà quando le correnti d'aria fredda dal nord si scontreranno con il persistente caldo africano sull'area mediterranea? Il pericolo è una tropicalizzazione del clima»

[13 Ottobre 2023]

Come documenta il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, la persistenza di un promontorio di alta pressione di matrice subtropicale sull'Europa centro-occidentale ha determinato temperature elevate su tutta l'Italia facendo registrare valori record per il mese di ottobre.



Nei giorni scorsi le temperature in Piemonte hanno raggiunto i 32,7°C, a Cime Bianche e sul Cervino in Valle d'Aosta sono state registrate «condizioni spaventosamente sopra la media», mentre in Lombardia la stazione di Milano-Brera, mostra – per la prima decade del mese – uno scostamento record di +7,7°C rispetto alla media.

In questo contesto anche la pioggia latita e che molti terreni sono inariditi e poco fertili, difficili da lavorare ed inadeguati ad accogliere le semine autunnali. Nei prossimi giorni si prevede invece un brusco abbassamento delle temperature e l'arrivo delle piogge, un assaggio di quello che si preannuncia un autunno rischioso sotto il profilo meteorologico.

«La domanda da porsi è sempre la stessa – commenta Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica – Cosa succederà, quando le correnti d'aria fredda dal Nord si scontreranno con il persistente caldo africano sull'area mediterranea? Il pericolo è una tropicalizzazione del clima con accentuazione di eventi estremi, cui il territorio italiano e le sue comunità sono impreparati. Necessitano urgenti campagne informative alla popolazione per ridurre i rischi da comportamenti incauti in caso di violenti eventi naturali e, al più presto, un piano nazionale di efficientamento della rete idraulica e di infrastrutturazione del territorio».

P  
Lastra a Signa, prime bollette con la corrispettiva.  
Per pagarle c'è tempo fino a novembre



» Archivio

? E s  
PNPRE



» Archivio

p  
p l n o  
t



» Archivio





Home > Città > Forlì > Pronto il piano di difesa idraulica. Buonguerrieri: «Procedure sburocratizzate»

Città Forlì

# Pronto il piano di difesa idraulica. Buonguerrieri: «Procedure sburocratizzate»

*"Regione e consorzi accelerino sul cronoprogramma"*

Da Staff 4live - 13 ottobre 2023 0

[f Condividi su Facebook](#) [Tweet su Twitter](#) [g+](#) [WhatsApp](#)

Seguici!



MI PIACE



## Altri articoli recenti

Un brutto terzo quarto vanifica una partita giocata alla pari, Forlì esce con le ossa rotte dal Pala Dozza

La scuola che diploma e laurea anche imbecilli

Dardi: «Arrivati quasi 800 mila € per interventi di messa in sicurezza del nostro territorio»

Mobilità sostenibile, la famiglia Baldini sposa la sfida di FMI

Manifestazione generale delle terre alluvionate

Il consigliere Gualtieri è il delegato del Comune di Forlimpopoli per la rete europea Belc

Al via nuovo ciclo di incontri filosofici con Manuela Racci

Round Table 6 e Club 41 Forlì devolvono 1.500 euro a Diabete Romagna

Ciclovia del Bidente, terminata la prima ricognizione

Nel secondo trimestre in provincia aumento dell'occupazione di 1,2 punti percentuali

*“Con il piano di difesa idraulica dell’Emilia-Romagna, governo e struttura commissariale compiono un altro concreto passo per la ricostruzione post alluvione: 234 milioni di euro e procedure sburocratizzate consentono la messa in sicurezza dei corsi d’acqua, interventi che si aggiungono a tutti i lavori già effettuati in somma urgenza sugli assi fluviali. Queste risorse sono già nella disponibilità del commissario Figliuolo, ora Regione e Consorzi devono elaborare il cronoprogramma degli interventi il più velocemente possibile, perché ancor prima dei risarcimenti le persone chiedono la messa in sicurezza dei fiumi, fattore dimenticato dalla Regione stessa negli ultimi decenni, affinché non si ripetano eventi come quelli di maggio”.* Così **Alice Buonguerrieri**, deputato di **Fratelli d’Italia**.

*“Il Piano predisposto dal commissario Figliuolo riguarda in prima battuta la Regione e i Consorzi di Bonifica a cui saranno erogati i finanziamenti per eseguire quegli interventi contenuti nella ricognizione fatta dopo l’alluvione – prosegue la parlamentare –. Ad esempio il ripristino della funzionalità idraulica del Savio e la gestione della vegetazione fluviale qui presente, o il rinforzo degli argini del Montone, ma anche il completamento del sistema*

delle aree di espansione e laminazione del Ronco o la sistemazione della briglia di San Lorenzo in Noceto a Forlì, solo per citare alcuni casi. Sono stati individuati numerosi interventi, dalla collina alla pianura, per ripristinare le condizioni pre alluvione, riducendo i rischi per i centri abitati e la sicurezza del territorio”.

“È un piano articolato, dotato delle necessarie risorse, come promesso dal governo sin da subito: ora chiediamo alla Regione di elaborare il cronoprogramma degli interventi il più velocemente possibile e ci auguriamo che su questo fronte Regione e Consorzi siano più veloci, perché sui lavori di somma urgenza ad oggi sono stati richiesti solo 47 milioni di euro a fronte dei 289 milioni da subito disponibili. Ci sono imprese che hanno eseguito i lavori che aspettano di essere pagate e non si capisce perché quegli enti locali che fino a qualche settimana fa gridavano al dissesto finanziario, oggi non richiedano quelle risorse per pagare le imprese: la procedura di richiesta è semplice, bastano cinque minuti e una Pec. Inspiegabilmente non lo fanno, ma trovano il tempo di andare a protestare in piazza, è davvero incredibile” insiste Buonguerrieri.

Anche per il Piano di difesa idraulica la struttura commissariale, d’intesa con il governo, ha predisposto modelli semplici e chiari per poter procedere il più celermente possibile con gli interventi individuati. “La manutenzione dei corsi d’acqua, che purtroppo è mancata, è ora possibile attuarla all’interno di un importante quadro di sburocratizzazione. E’ infatti previsto l’affidamento diretto dei lavori fino a 500.000 euro, oppure una procedura negoziata senza bando con consultazione di tre o cinque operatori economici per progetti, rispettivamente, fino a un milione o due milioni di euro – conclude Alice Buonguerrieri -. Procedure semplici e snelle, condivise e supervisionate dal Commissario, che dopo gli interventi di somma urgenza consentono di procedere con ulteriori interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione”.

Archivio mensile

Seleziona mese

TAGS Alice Buonguerrieri

CONDIVIDI



Tweet

Articolo precedente

Incendio in un capannone adibito a deposito attrezzi, nessun ferito

Articolo successivo

A ottobre opportunità per i giovani con il progetto 'Design Yourself Talenti (in)compresi'



Staff 4live

Lo Staff comprende tutti i membri di 4live. Attivo fin dalla nascita di 4live (01.07.2011) ha lo scopo di comunicare tutte le informazioni e novità relative al nostro progetto.



ARTICOLI CORRELATI

Di più dello stesso autore

ULTIME NOTIZIE:



# CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

- CRONACHE DAI BORCHI ▾
- ECONOMIA E AMBIENTE ▾
- POLITICA E SANITÀ ▾
- CULTURA ▾
- EVENTI E ENOGASTRONOMIA ▾
- LIBRO DEL MESE



PER CONTINUARE A CRESCERE INSIEME

banca centro  
bancacentro.it

**BCC BANCA CENTRO TOSCANA UMBRIA**

Società a partecipazione paritetica (50% BCC, 50% Consorzio di Bonifica)



Agricoltura e caccia Ambiente Cronache dai borghi

## Valdichiana: 1.300.000 MC di acqua distribuita all' agricoltura dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno .Nei quattro distretti irrigui condotte in pressione continuano a portare risorsa alle colture

13 Ottobre 2023 [CPD\_READS\_THIS]



rubinetti restano aperti nei campi della Valdichiana. In un ottobre dalle temperature estive e con assenza di precipitazioni le colture della vallata hanno sete e richiedono bagnature fuori stagione. "Le condotte rimarranno quindi in pressione e in funzione oltre la tradizionale conclusione della campagna irrigua - spiega l'ingegner Lorella Marzilli, caposettore Irrigazione del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno -. La situazione si ripete ormai da qualche anno. E il 2023 non ha fatto eccezione, pur essendosi aperto con delle premesse diverse. Maggio è stato caratterizzato da piogge abbondanti e prolungate. I terreni, dopo aver assorbito molta acqua, hanno avuto scarsa necessità di irrigazione anche nel mese di giugno. Lo dimostrano i dati relativi alla fornitura alle aziende agricole che hanno registrato un segno fortemente negativo. Siamo passati dai 250.000 mc di risorsa distribuiti nello stesso mese del 2022, agli 80.000 del 2023". Nel mese di luglio il trend dei consumi è cresciuto per subire un'improvvisa impennata in agosto, complice la colonnina di mercurio stabilizzatasi sopra le medie stagionali e la piovosità praticamente azzerata. E' questo il mese in cui, quest'anno, si è toccato

### Consigli comunali



Siena: convocato per il 20 ottobre il Consiglio Comunale .

L'ordine del giorno

13 Ottobre 2023



Siena: interrogazione capogruppo consiliare Giulia

Mazzarelli (Pd) sul sistema di video sorveglianza dei cimiteri comunali. E su come siano stati investiti i 40 mila euro ricevuti dalla regione Toscana

6 Ottobre 2023

### Regione



Toscana : vaccinazioni anti Covid e influenza, dal 16 ottobre si fa

anche da medici di famiglia e pediatri

13 Ottobre 2023



Toscana: trasporto locale; il 20 ottobre sciopero di 24

ore indetto da CUB Trasporti

13 Ottobre 2023

### Ambiente



Valdichiana: 1.300.000 MC di acqua distribuita all' agricoltura dal

Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno .Nei quattro distretti irrigui condotte in pressione continuano a portare risorsa alle colture

13 Ottobre 2023



Poggibonsi: in corso i lavori per la sicurezza idraulica dei corsi d'acqua

il picco della domanda irrigua: mezzo milione di metri cubi di acqua. A differenza dell'anno precedente quando il mese "nero", o meglio "rosso", è stato agosto con oltre 650 mila mc di risorsa distribuita nei 4 distretti irrigui gestiti dal Consorzio di Bonifica. "Complessivamente il 2023 si chiude in linea con gli anni precedenti. Con 1.300.000 mc di acqua portata a destinazione al 30 settembre, contro il 1.700.00 di dodici mesi prima, segnati da una costante crisi idrica. Il crollo dei consumi è stato importante ed è sceso di 400.000 mc, il 25 per cento in meno rispetto al 2022, "annus horribilis" per l'agricoltura aretina e senese, minacciata dal rischio siccità. L'estate prolungata, a cui stiamo assistendo, richiede attenzione ma al momento non desta allarme: la risorsa è disponibile e anche le portate dei corsi d'acqua non risultano preoccupanti. La situazione potrebbe complicarsi solo se persistessero a lungo le condizioni che hanno caratterizzato l'avvio di ottobre. Le previsioni rincuorano. Dalla settimana prossima, infatti, dovrebbe piovere", commenta il Direttore Generale Francesco Lisi. "Di fronte ai fenomeni meteorologici, che hanno caratteristiche sempre più estreme, non possiamo che strutturarci e realizzare infrastrutture adeguate in modo da poter affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici di cui, ogni giorno, osserviamo le caratteristiche e le conseguenze".

← Previsioni meteorologiche dal 14 al 20 ottobre

Anghiari: un nuovo podoscopio per l'ambulatorio pediatrico .Si rafforza l'offerta di assistenza della Valtiberina →

Share This Post:

👍 Potrebbe anche interessarti



Radicofani: il prof. Rino Rappuoli insegna all'Università di Siena

📅 3 Ottobre 2020



Sarteano: il 19 ottobre sospensione temporanea dell'acqua in alcune vie per permettere un nuovo allaccio dell'Adf

📅 17 Ottobre 2021



Colle val d'Elsa : il 18 ottobre solidarietà a teatro con Arci Siena, Topi Dalmata e Compagnia QKK

📅 11 Ottobre 2023

della Valdelsa senese

📅 13 Ottobre 2023

### Feste e sagre



Monteroni d'Arbia :il 14 ottobre la festa per i 40 anni del circolo

sardo "Peppino Mereu"

📅 11 Ottobre 2023



Civitella in Val di Chiana: l'8 ottobre appuntamento con la XIX Fiera del Miele a Pieve al Toppo

📅 5 Ottobre 2023

### Giostre e palli



Siena: Palio 2 luglio 2023 ; formulati gli addebiti di contestazione

alle Contrade della Chiocciola, della Tartuca e della Torre oltre che ai fantini Tittia, Scompiglio, Grandine e Brigante

📅 9 Ottobre 2023



Arezzo: la Giostra dei Rioni di Olmo è stata vinta dal Rione

biancoazzurro di Olmo Basso con i cavalieri Alessandro Culatoren di Pistoia e i quelli sarteanesi Caudio Rossi e Guido Gentili, premiato anche come 'Miglior Cavaliere del Troneo' con due percorsi netti

📅 9 Ottobre 2023

### Turismo



Sa :  
turismo;  
Gli  
stranieri

aumentati dell'11,33% nei primi sette mesi del 2023

📅 13 Ottobre 2023

Login



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze 



Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca



Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola ven, 13 Ottobre

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

## Bottino, presidente di Anbi Toscana: «I Contratti di Fiume sono strumenti importanti, ma serve la partecipazione attiva dei Comuni»

Il punto sull'Assemblea regionale relativa ai Contratti di Fiume che si è tenuta a Firenze



[\[+ZOOM\]](#)

Contratti di Fiume.

«Il Contratto di Fiume è uno strumento consolidato di dialogo con i territori. Rimane però essenziale la partecipazione attiva anche delle amministrazioni comunali altrimenti rischiamo solo di avere luoghi dove discutere in pochi di fiumi». Così Marco Bottino, presidente di Anbi Toscana a seguito dell'Assemblea regionale sui Contratti di Fiume che si è tenuta a Firenze, presso la sede dell'associazione nazionale, nell'ambito del Tavolo nazionale dei

Contratti di Fiume. «Il Contratto di Fiume permette di agire nell'interesse del corso d'acqua nella sua interezza, dal punto di vista di biodiversità, attingimento dell'acqua e manutenzione – ha detto ancora Bottino -. Ogni fiume ha esigenze diverse che si riverberano su tutti i territori. In questi campi viene fatta una mediazione importante per tenere presenti le istanze di tutti e permettere al decisore politico finale di finanziare il tutto nel modo corretto».

«Con questo incontro abbiamo inteso far emergere le priorità e gli sviluppi sui Contratti di Fiume in Toscana - ha detto Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno e responsabile Contratti di Fiume per Anbi Toscana -. L'iniziativa è stata importante anche per valutare le prospettive per il futuro, perché per il domani i contratti di fiume saranno importanti per gestire meglio corsi d'acqua e territorio».

«I Contratti di Fiume sono attivatori di politiche pubbliche, un'ottica nuova sull'uso delle risorse economiche per il territorio: invertendo il ciclo risorse finanziarie - progetti - territori con quello territori - progetti - risorse finanziarie - ha spiegato Massimo Bastiani, coordinatore del Tavolo nazionale Contratti di Fiume -. In Europa l'80% degli habitat è degradato e oltre il 60% dei suoli è malsano. Occorre mettere in campo azioni di rinaturalizzazione che coprano almeno il 20% degli habitat naturali degradati, marini e

Primo piano Toscana Finanza

Sport

**ANSA.IT** Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



Twitter



Facebook



YouTube



Notizie dai comuni



Met

Archivio news

Città

Città metropolitana

Metropolitana

Comunicati

stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e

accesso

Newsletter

Met



Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze  
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Michele Brancale

terrestri dell'Ue, entro il 2030. Ciò significa anche rimuovere le barriere fluviali inutili per fare in modo che almeno 25mila chilometri di fiumi siano rinaturalizzati entro il 2050, ridurre i pesticidi chimici del 50% entro il 2030, aumentare le aree protette, sforzarsi per salvare gli impollinatori, garantire che non ci sia alcuna perdita di spazi verdi urbani entro il 2030 e programmare un aumento del 5% entro il 2050».

La mattinata di lavori nella sede di Anbi Toscana a Firenze, per fare il punto sulle opere portato avanti in Toscana attraverso i Contratti di Fiume, è stata aperta da Marco Bottino e Massimo Bastiani. A seguire è stato dato spazio alle esperienze toscane in tema di Contratti di fiume: il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa e il Comune di Gavorrano hanno presentato il Contratto di Fiume Pecora e il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha parlato del Contratto di Lago di Porta e del Contratto di Lago Massaciuccoli. Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha illustrato il Contratto di Fiume Tevere facendo anche cenno ai Contratti di fiume legati al Patto per l'Arno; a presentare il Contratto di Fiume Pesa, nel comprensorio del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, è stato il comune di Montelupo Fiorentino. Infine, il Contratto di Fiume Ombrone portato avanti dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud e le attività di un Patto Per l'Arno nel comprensorio del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno. A moderare i contributi Andrea Bianco, ricercatore Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale).

L'evento si è concluso con una tavola rotonda, moderata da Massimo Bastiani, con Elena Bartoli dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Marco Masi del Settore Tutela Acqua, Territorio, Costa della Regione Toscana, Rosaria Montani del Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche - Regione Toscana, Marina Lauri di Anci Toscana e Maurizio Ventavoli responsabile Contratti di Fiume per Anbi Toscana e un rappresentante di Inu Toscana.

13/10/2023 11.28

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Lorian Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:

Michele Brancale

Lorian Curri

 [e-mail](#)

a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#) [INFORMAZIONI SUL SITO](#) [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) [PRIVACY](#) [ACCESSIBILITÀ](#)

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo.

[Accetto](#)

[Informazioni](#)



# Corriere Romagna

RIMINI RAVENNA CESENA IMOLA FORLÌ SAN MARINO SPORT SPETTACOLI CULTURA **SPECIALI**

## Alluvione: 233 milioni per i fiumi della Romagna: via libera del Consiglio dei Ministri

HOME / 11 Ottobre 2023

### NEWSLETTER

Iscriviti e ricevi le notizie del giorno prima di chiunque altro [Clicca qui](#)

### I PIÙ LETTI



Ravenna, rottweiler di 3 mesi segregato in gabbia: 23enne condannato a una donazione al canile

🕒 07 Ottobre 2023



Rimini, «da universitaria sono diventata contadina: ora ho dieci dipendenti e sette sono donne»

🕒 06 Ottobre 2023



Riccione. Fanno il bagno vicino alla riva e all'improvviso spunta il delfino VIDEO

🕒 08 Ottobre 2023



Il delitto di Rimini, perquisite le case di nuora e amante

🕒 08 Ottobre 2023



Delitto di Rimini, la nuora e i post "livorosi" cancellati dai social

🕒 08 Ottobre 2023

📷 Il commissario Figliuolo durante l'ultima visita a Forlì (Foto Blaco)

Facebook

Twitter

Whatsapp

Linkedin

Il Commissario straordinario alla ricostruzione, Generale Francesco Paolo Figliuolo, con l'ordinanza n. 8, ha reso disponibili circa 233 milioni e 740 mila euro per gli interventi di ripristino, di recupero e di riparazione dei corsi d'acqua dell'Emilia Romagna. **Lo annuncia in una nota il Consiglio dei Ministri.**

L'ordinanza, firmata il 28 settembre 2023, **è stata ammessa ieri alla registrazione da parte della Corte dei Conti**, dopo i preventivi pareri

favorevoli espressi dai Ministeri Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Cultura e dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione. Sarà efficace con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. "Questo provvedimento - si legge nella nota del Governo - consente di avviare l'esecuzione di un piano di difesa idraulica immediato, mirato a rafforzare gli interventi già avviati in regime di somma urgenza e finanziati con l'ordinanza n. 6. Soggetti attuatori di tali opere saranno l'Agenzia Regionale di Protezione Civile e Sicurezza Territoriale ed i Consorzi di bonifica. Mediante il ricorso a strumenti geo-spaziali, sono stati individuati interventi da realizzare ai fini di tutelare l'incolumità pubblica e privata. Alcuni di questi riguarderanno la messa in sicurezza dei corsi d'acqua che attraversano il territorio pedecollinare e montano a monte della via Emilia.

In aderenza ai poteri riconosciuti al Commissario, l'ordinanza contiene inoltre un quadro di semplificazione che renderà più celere la finalizzazione delle opere per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua. In particolare una conferenza dei servizi semplificata, l'affidamento diretto dei lavori fino a 500 milaeuro o una procedura negoziata senza bando con consultazione di 3 o 5 operatori economici per progetti, rispettivamente fino a 1 milione e fino a 2 milioni di euro. In tale ambito l'ordinanza pone attenzione alla trasparenza amministrativa e alla legalità, mediante attività di controllo e verifica anche attraverso la vigilanza collaborativa, oggetto di specifico accordo tra il Commissario e l'Autorità Nazionale Anticorruzione".

What do you think?

o risposte



Upvote



Funny



Love



Surprised



Angry



Sad

o Commenti

Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

# Cronaca

## DELL'ECONOMIA.com

HOME CRONACA DI VERONA CRONACA DEL VENETO



Home > Economia > Irrigazione e produttività in agricoltura

Economia

## Irrigazione e produttività in agricoltura

Di redazione - 13/10/2023

L'autunno caldo e senza pioggia sta facendo scattare l'allarme siccità nelle campagne dove si stanno ancora irrigando le colture di stagione. Il settembre 2023 si colloca tra i più caldi e secchi dell'ultimo trentennio in Veneto. Infatti, gli effetti dei cambiamenti climatici accompagnando la riduzione delle precipitazioni, con l'aumento delle temperature, creano una minore disponibilità media annua della risorsa idrica.

All'evoluzione dei sistemi d'irrigazione per il risparmio idrico in agricoltura è dedicato il secondo convegno della Rassegna OPEN 100 "Crea-Attività" organizzata dall'Ordine degli Ingegneri di Verona che si terrà nella loro sede lunedì 16 ottobre alle 9, Via Santa Teresa, 12.

"I temi dell'acqua e di come utilizzarla al meglio sono fondamentali alla luce dei cambiamenti climatici che influenzano notevolmente la distribuzione e l'accesso alla risorsa. Il convegno ha l'obiettivo di presentare soluzioni efficienti per l'irrigazione e migliorare la produttività agricola", evidenzia il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Matteo Limoni. Gli fa eco la vicepresidente Anna Rossi: "E' molto importante proseguire sulla pianificazione e progettazione di invasi per trattenere le precipitazioni alla luce anche dei finanziamenti messi in campo dal Governo per garantirne l'attuazione".

All'inizio dell'incontro ci sarà excursus storico della nascita di uno dei più antichi Consorzi d'Italia (Consorzio Fibbio) a cura del Prof. Luigi Grezzana, Direttore del Corso superiore di Geriatria della Scuola Medica Ospedaliera di Verona, e dell'organizzazione consortile di bonifica nella provincia di Verona da parte di Roberto Bin, già Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Veronese. A seguire, moderati dall'ingegnere dell'Ordine Roberto Penazzi, intervengono Helga Fazion, Direttrice Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e Silvia Tizian, Ingegnere Capo Sezione Piani, Ambiente e Servizi Tecnici Territoriali, Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta per parlare di



“Utilizzo delle risorgive come fonte a basso costo delle reti di irrigazione”.

Di “Esperienze di risparmio idrico ed energetico in irrigazione” parlerà Andrea De Antoni, Direttore tecnico del Consorzio di Bonifica Veronese. Annarita Mutta, Responsabile depurazione e fognatura, Acque Veronesi e Alberto Cordioli, Area Progettazione & DL, Azienda Gardesana Servizi.

A chiudere Nicola Dell’Acqua, direttore di Veneto Agricoltura e commissario Nazionale alla siccità.

Articolo precedente

DA CAVAION ALLA CALIFORNIA CON 3A

Prossimo articolo

DUE MINISTERI SU TRE PAGANO IN RITARDO

ARTICOLI CORRELATI

**Economia**

Le culture creative da tutto il mondo

**Economia**

Tuttinfiera, tempio del tempo libero

**Economia**

Il Chiaretto di Bardolino in cattedra

**Economia**

Oltre 100 lama e alpaca in esposizione

**Economia**

Aziende ed esperti digital al Global Summit



© Le Cronache Srl - Sede legale Viale Spolverini 2/A 37131, redazione Via Frattini 12/C 37121 Verona - Partita Iva 04617280237 - Telefono 045 9612761 - PEC: lecronachesrl@legalmail.it Redazione: redazione@tvverona.com - Direttore responsabile: Maurizio Battista Amministrazione: infolecronache@gmail.com



The thermometer on the background of the sun. 3d rendering.

SFOGLIA IL GIORNALE ONLINE

Scelti per te



09 Ottobre 2023 (VIDEO) Sole e turisti nella festa di San Dionigi, il Vescovo: "L...



09 Ottobre 2023 Il Giardino dei vitigni, un progetto per riscoprire la storia del...



09 Ottobre 2023 Carlo Gallo, nel cortometraggio "Giotto" c'è un volto...



09 Ottobre 2023 I portici di Crotone: una lunga storia nel cuore

Home - Notizie - "Estate prolungata a ottobre? È un disastro annunciato"

# "Estate prolungata a ottobre? È un disastro annunciato"

Notizie | **Ultime Notizie**

**Redazione** 13 minuti fa



**MICHELE AFFIDATO** **Le Maschere** MY AFFIDATO

**“Impotenti stiamo andando incontro al rischio di un disastro annunciato:** l'estate esageratamente prolungata è la potenziale tolda di un **‘Titanic’ climatico dalle imprevedibili conseguenze**“. È un forte richiamo alla realtà la lettura dei dati messi in fila nel settimanale report dell'Osservatorio Anbi sulle Risorse Idriche, che fotografa un Paese dal futuro ambientale pericolosamente incerto.

## 2023 ANNO DEI RECORD PER IL CALDO

Il 2023 si sta rivelando l'ennesimo anno dei record fin dal Capodanno, che è stato il più caldo di sempre in diversi Paesi europei, dove si sono registrate temperature superiori anche di 20 gradi al consueto. Nel complesso, in Europa, quest'anno è stato il terzo Gennaio più caldo della storia, seguito da un Febbraio con temperature mediamente superiori di 1,22° alla norma. A livello globale, quello 2023 è stato il secondo Marzo più caldo della storia, Aprile il quarto, Maggio, il secondo. **Con l'estate si sono infranti tutti i record con Luglio ad essere il mese più caldo in assoluto di sempre davanti ad un Agosto con temperature marine record.** Globalmente, da Gennaio a Settembre, la temperatura è stata di 1,40° superiore alla media dell'era preindustriale (fonti: National Oceanic and Atmospheric Association e Copernicus Climate Change Service).

**Ottobre si sta presentando ovunque in Italia come un mese ancora da bagni marini in acque tra i 23 ed i 25 gradi, mentre per trovare lo zero termico bisogna salire fino a 4.100 metri,** superando il precedente record del 2022. In città le temperature non distano dai 30 gradi e, nel Sud del Piemonte, si sono toccati 35,3° ad Acqui Terme, mentre da oltre due settimane, la temperatura media a Torino (22,5°), è di oltre 5 gradi superiore a quella consueta del periodo.

## LE OTTOBRATE EUROPEE

**In Europa la condizione climatica ottobrino è simile:** in Francia, sui Pirenei, si è toccato il record di 35,8°; nel sud della Spagna si arriva ancora a 38°; a Londra le temperature massime sono abbondantemente superiori alla media. E' perfino superfluo affermare che in questo contesto anche la pioggia latita e che molti terreni sono inariditi e poco fertili, difficili da lavorare ed inadeguati ad accogliere le semine autunnali (per esempio, il grano). A pagarne le conseguenze sono le stesse piante, che subiscono lo stress di un clima anomalo, che mette a dura prova il loro ciclo naturale, spingendole ad innescare strategie naturali di difesa, che spesso ne rallentano la maturazione oltre a sottoporle maggiormente al rischio di subire l'attacco di insetti, parassiti od altri organismi alloctoni, che si adattano meglio a queste condizioni.

Ribadisce Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe

della città



🕒 04 Ottobre  
2023

(Foto)  
Crotona,  
lungo Corso  
Mazzini  
semafori...



🕒 03 Ottobre  
2023

SS 106, un  
altro  
incidente a  
Crotona:  
strada...



### Leggi anche

RECEN T	POPULA R	COMMO N
------------	-------------	------------



🕒 13 Ottobre 2023

“Estate  
prolungata a  
ottobre? È un  
disastro  
annunciato”



🕒 13 Ottobre 2023

Roccabernada, al  
via i lavori di

(Anbi): “La domanda da porsi è sempre la stessa: cosa succederà, quando le correnti d’aria fredda dal Nord si scontreranno con il persistente caldo africano sull’area mediterranea? Il pericolo è una tropicalizzazione del clima con accentuazione di eventi estremi, cui il territorio italiano e le sue comunità sono impreparati. Necessitano urgenti campagne informative alla popolazione per ridurre i rischi da comportamenti incauti in caso di violenti eventi naturali e, al più presto, un piano nazionale di efficientamento della rete idraulica e di infrastrutturazione del territorio”.

## LA SITUAZIONE DI LAGHI E FIUMI

**In questa fase climaticamente interlocutoria, quanto anomala, la condizione idrica dell’Italia vede i grandi laghi del Nord**

**contenere una quantità d’acqua maggiore rispetto alla media del periodo:** il Maggiore è al 94,7% di riempimento; il Lario al 50%; il Benaco al 63,6%; il Sebino al 52,1%. In Valle d’Aosta si segnala una leggera

decrescita per le portate della Dora Baltea e del torrente Lys. Situazione analoga si registra in Piemonte dove i fiumi, ad eccezione della Varaita, tornano sugli scarsi livelli degli anni recenti: il Tanaro è a circa il 21% della portata media di Ottobre, la Bormida ha un portata di 1 metro cubo al secondo, la Scrivia è a mc/s 1,8 (fonte: ARPA Piemonte). Cala anche la

potata del fiume Adda (da mc/s 212 a mc/s 166) in Lombardia, dove le riserve idriche continuano però ad essere superiori alla media (+22%), segnando addirittura +160% rispetto ad un anno fa (fonte: ARPA Lombardia). In Veneto, solo la portata del fiume Piave è stabile, mentre

decrecenti sono quelle di Adige, Livenza, Brenta e Bacchiglione. In Emilia Romagna, Ottobre è stato finora avaro di piogge e questo è motivo di grande preoccupazione soprattutto per i territori occidentali dove, con un bilancio idroclimatico in forte deficit, calano i livelli dei fiumi Taro e Trebbia, cui manca addirittura l’84% della portata normale (!); a complicare la situazione ci sono temperature anomale, che a Piacenza

hanno sfiorato i 33 gradi. **In questo quadro il fiume Po, esauritosi l’effetto delle cospicue piogge di fine Settembre, torna a decrescere velocemente:** la portata d’acqua in alcune stazioni, come Pontelagoscuro, si attesta sulla metà della media del periodo. In Liguria scendono i livelli dei fiumi Entella e Vara, cresce la Magra e l’Argentina è

completamento ed efficientamento dell’illuminazione pubblica



🕒 13 Ottobre 2023

Prevenzione malattie oculari, 27 su 100 mai dall’oculista



🕒 13 Ottobre 2023

Il Castello di Caccuri: un viaggio nel cuore della storia crotonese



🕒 13 Ottobre 2023

Dimensionamento scolastico – Anche l’Alfieri-Codignola dice no all’accorpamento



🕒 13 Ottobre 2023

Onomastico: il Santo del giorno è San Benedetto martire



stabile. In Toscana, tutti i corsi d'acqua monitorati sono ampiamente sotto media: spicca il Serchio, la cui portata è deficitaria di oltre l'80% sulla media dell'ultimo quindicennio, scendendo addirittura sotto al limite del Deflusso Minimo Vitale! (fonte: Servizio Idrologico e Geologico Regione Toscana).

**Sono stabili i livelli dei corsi d'acqua nelle Marche, mentre le riserve stoccate dalle dighe, pur subendo le conseguenze di temperature anomale, risultano ancora ampiamente superiori agli anni scorsi.** In Umbria, un Settembre piuttosto secco (mediamente una quarantina di millimetri di pioggia sulla regione) e la finora assenza di precipitazioni ottobrine non permettono di riprendersi al lago Trasimeno, il cui livello si abbassa settimana dopo settimana ed è ben 27 centimetri sotto la soglia critica, fissata a -cm. 120; tra i fiumi cresce la Nera, mentre stabile è il Chiascio (fonte: Centro Funzionale Protezione Civile Regione Umbria). Nel Lazio, il fiume Tevere segna nel tratto romano un'ulteriore e vistosa battuta d'arresto (quasi -mc/s 10 rispetto alla settimana scorsa), ampliando ulteriormente il gap con la portata storica; decrescita più contenuta per l'Aniene (anch'essa deficitario rispetto alla media), così come per Liri e Sacco in Ciociaria, mentre buona è la condizione della Fiora (fonte: Agenzia Regionale Protezione Civile Lazio). E' crisi profonda, invece, per i laghi di Bracciano e Nemi: il primo, perdendo ulteriori 4 centimetri, si avvicina al livello critico del 2022 (fonte: Bracciano Smart Lake), mentre il livello del secondo è ora più basso di ben 17 centimetri rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Anche in Abruzzo si sta facendo sentire la siccità di questo autunno meteorologico, caratterizzato da alte temperature e poche precipitazioni: in Settembre, a Capistrano si sono superati i 36 gradi, mentre le piogge sono state scarse su tutta la regione con deficit, che vanno dal -31,36% nella provincia dell'Aquila al -55,75% nel pescarese con la punta di -74,8% a San Salvo, nel teatino (fonte: Regione Abruzzo). In Campania si segnala una leggera crescita per i fiumi Volturno, Sele e Garigliano. Il caldo e le necessità idriche dei territori condizionano le disponibilità d'acqua negli invasi di Basilicata (calati in una settimana di oltre 11 milioni di metri cubi) e di Puglia (quasi 6 milioni di metri cubi in meno nei bacini della Capitanata). Analoga, ma più critica situazione si registra in Calabria dove, nel crotonese, dove la diga Sant'Anna ha registrato una riduzione di oltre 3 milioni di metri cubi nei volumi stoccati. In Sardegna, infine, a Settembre gli invasi hanno fornito 134 milioni di metri cubi d'acqua al territorio; complessivamente ne resta ancora a disposizione circa 1 miliardo, vale a dire una quantità inferiore alla media degli scorsi 13 anni (fonte: Autorità di bacino regionale Sardegna).

Dire.it



Ultimo aggiornamento: 13/10/2023 15:35 | ieri: Ingressi: 20.526 pagine: 36.355 (google Analytics)



#gonews.it®

Chianti | Valdelsa

venerdì 13 ottobre 2023 - 16:07



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → CHIANTI - VALDELSA →

<< INDIETRO

## Lavori forestali lungo lo Staggia e i Carfini a Poggibonsi

🕒 13 Ottobre 2023 15:34 📍 Attualità 📍 Poggibonsi



Entrano nel vivo i lavori per la sicurezza idraulica dei tratti collinari dei corsi d'acqua della Valdelsa Senese.

gonews.tv Photogallery



[Firenze] Viola Park, inaugurato il gioiello della Fiorentina con 2 stadi e 12 campi da calcio

Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
0571 700931  
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Elezioni Empoli, chi è il candidato sindaco di centrosinistra migliore secondo te?

- Fabio Barsottini
- Lorenzo Cei
- Alessio Mantellassi
- Altri (proponi nomi a redazione@gonews.it)

Vota

In particolare sul territorio di Poggibonsi sul torrente Staggia si sono già avviati interventi di manutenzione mediante diradamento selettivo su un primo tratto che va da La Magione alla Rocca di Staggia per un valore complessivo di circa 100 mila euro a cui seguiranno medesimi interventi con medesimo investimento economico su un secondo lotto che va dalla Rocca di Staggia a Badesse.

In entrambi i casi si procederà in primis con la rimozione delle piante cadute o sviluppate all'interno dell'alveo per una questione di scorrimento idraulico e in una seconda fase si effettueranno tagli selettivi delle piante più vecchie, instabili, malate o di minor pregio paesaggistico per ragioni di sicurezza idraulica ma anche di pubblica incolumità, considerato il fatto che il torrente si lega indissolubilmente in questa zona all'infrastruttura ciclabile che lo costeggia.

La stessa attività autunnale e invernale di manutenzione forestale del Consorzio di Bonifica seguirà poi anche sul torrente Carfini nel tratto all'altezza di Campotatti per un nuovo investimento economico reso possibile grazie alle risorse del contributo di bonifica interamente finalizzate alla sicurezza idraulica del territorio.

“Un lavoro di manutenzione forestale importante prima di tutto per la sicurezza idraulica – spiega il Presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino – ma che si lega anche al tema della pubblica incolumità e alla questione paesaggistica perché i nostri interventi si ispirano alle pratiche selvicolturali per cui si eliminano le piante peggiori per lasciare spazio di accrescimento alle piante migliori e alle essenze più pregiate”.

“Quella in corso e che proseguirà nelle prossime settimane e nei prossimi mesi è un'attività importante avviata dal Consorzio per la sicurezza ma anche per prendersi cura, in maniera continuativa, dei corsi d'acqua – dice il sindaco di Poggibonsi David Bussagli – Un'attività che fa parte di un complesso di opere e di lavori ordinari e straordinari che sono fondamentali per prevenire, mitigare il rischio idraulico ma anche per tutelare e valorizzare i nostri corsi d'acqua”.

*Fonte: Comune di Poggibonsi - Ufficio Stampa*

**Tutte le notizie di Poggibonsi**

**<< Indietro**

**Taboola** Feed



**Pubblicità**



**Ascolta la Radio degli Azzurri**





Acquista il giornale

Accedi Abbonati

## RAVENNA

RavennaCronacaCosa FareSport

CronacaSportCosa FarePoliticaEconomiaCultura e spettacoliSpeciali Video

Suicidio su TikTokStrage di Mestre indagatiMoni Ovadia IsraeleIl giallo di RiminiElodie e Iannone



13 ott 2023

Home> Ravenna> Cronaca> Devastante rogo a Villa...



# Devastante rogo a Villa Pianta . In cenere oltre 4mila balle di paglia

L'incendio è divampato dopo l'alba presso l'azienda agricola Brunelli. Danni stimati in 500mila euro



Devastante rogo a Villa Pianta . In cenere oltre 4mila balle di paglia



**O**ltre 4mila balle, la maggior parte delle quali di paglia, ridotte in cenere, per un peso complessivo di circa 2mila tonnellate e un danno, non coperto da assicurazione, che alla luce di una prima stima (riferita dal titolare) potrebbe oscillare tra i 400 e i 500mila euro. E' il pesante bilancio dell'incendio, le cui cause sono in corso di accertamento, divampato ieri mattina poco dopo l'alba presso l'azienda agricola 'Brunelli', situata a Villa Pianta di Alfonsine lungo via Reale Lavezzola, nel tratto della statale 16 Adriatica compreso tra la stessa Villa Pianta e il ponte della Bastia, quest'ultimo situato nei pressi di Lavezzola segnando il confine tra la nostra provincia e quella di Ferrara.

Ad accorgersi di una colonna di fumo che fuoriusciva da uno degli otto pagliai (quello maggiormente distante dai capannoni dell'azienda) sono stati intorno alle 7 alcuni dipendenti i quali hanno immediatamente lanciato l'allarme al 115, precipitandosi sul pagliaio in fiamme e cominciando a 'sparare' un ingente quantitativo d'acqua nel tentativo di limitare quantomeno i danni. Nel frattempo è giunta sul posto, in 'prima battuta', una squadra dei Vigili del Fuoco del Distaccamento di Lugo, raggiunta nei minuti successivi dai colleghi provenienti dalla centrale operativa di Ravenna, presenti anche con l'autoscala. Più tardi, in questo caso da Bologna, è intervenuta pure una speciale botte della capienza di 25mila litri. Sul posto anche una pattuglia dei Carabinieri della Stazione di Alfonsine, la Polizia Locale della Bassa Romagna, il personale di Arpae, dell'Aus Romagna e del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Oltre a due depositi di stocchi di mais, ad andare a fuoco sono stati altrettanti di balle di paglia. Dopo aver domato il rogo, i vigili del fuoco sono rimasti sul posto per tutto l'arco della giornata, lanciando alcune decine di migliaia di litri di acqua per impedire alle fiamme di aggredire i restanti quattro dei complessivi otto depositi.

Prezioso si è inoltre rivelato l'incessante il lavoro del personale dell'azienda, che oltre a sparare anch'esso in continuazione acqua, ha provveduto a mettere al sicuro il maggior numero possibile di balle non interessate dal rogo ma comunque accastassate nei vicini pagliai. A fare piena luce sulle cause che hanno scatenato il devastante incendio saranno i Tecnici dei Vigili del Fuoco unitamente al personale dell'Arma. In mattinata, a scopo cautelativo ed in attesa delle valutazioni di Arpae, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha raccomandato di mantenere chiuse porte e finestre e di non sostare all'aperto in caso di presenza percepita di fumo. Appena una settimana fa, sempre in via Reale Lavezzola e a poche centinaia di metri dall'azienda Brunelli, un altro devastante incendio aveva

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

- Cronaca  
Protezione civile in piazza
- Cronaca  
Arcieri Bizantini, sei medaglie
- Cronaca  
Palazzo Teodorico. Nuove luci
- Cronaca  
Premio Cavour a Patuelli: "Profonda conoscenza del Risorgimento"
- Cronaca  
Concessioni marittime, serve intervento del Governo

**QUOTIDIANOSPORTIVO**

- Volley  
Lube, giorni di lavoro. Slitta il rientro di Yant
- Volley  
Il turno di riposo è stato sfruttato per la presentazione della volley Libertas Osimo. La Nef vuole essere protagonista: "L'obiettivo è la crescita dei ragazzi»
- Virtus  
Virtus, il grande abbraccio. Polonara alla Porelli per caricare i compagni. Stasera l'esame Monaco

distrutto un capannone al cui interno era accatastata una sessantina di grosse balle di tessuto pressato.



Luigi Scardovi



© Riproduzione riservata



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)



**QN**

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif



### Agroalimentare

## Villaggio Coldiretti al Circo Massimo: si celebra l'olio extravergine

di Maria Parente • venerdì, 13 Ottobre 2023 • 2348

La Giornata nazionale dell'extravergine italiano viene celebrata oggi, con l'arrivo dell'olio nuovo, all'inaugurazione del Villaggio contadino della Coldiretti a Roma presso il Circo Massimo, con l'allestimento di un vero e proprio frantoio per la spremita in diretta delle olive raccolte in mattinata nel parco del Colosseo.

### Presenti le istituzioni

Alla giornata inaugurale partecipano i vicepresidenti del Consiglio Matteo Salvini e Antonio Tajani oltre al ministro della Salute Orazio Schillaci, dello Sport Andrea Abodi e il Presidente della Cei Matteo Maria Zuppi, insieme al Segretario Generale della Coldiretti Vincenzo Gesmundo e al presidente della Coldiretti Ettore Prandini. Interverranno nel corso della giornata anche Felice Adinolfi – Università di Bologna, Stefano Barrese – Responsabile della Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, Mirco Carloni – Presidente della Commissione Agricoltura alla Camera, Paolo De Castro – Parlamento Europeo, Luigi Ferraris – Amministratore delegato delle Ferrovie Stato Italiane, Antonio Gasbarrini – Policlinico Gemelli, Roberto Gualtieri – Sindaco di Roma, David Granieri – Presidente Unaprol, Giuseppe Ricci – Dg Energy Evolution Eni, Luigi Scordamaglia – Filiera Italia, Federico Vecchioni – Bonifiche Ferraresi, Alberto Villani – Pediatra Bambin Gesù, Università Tor Vergata, Francesco Vincenzi – Presidente di Anbi, Roberto Weber – Presidente Ixe'.

### Wellness e salute

Per l'occasione viene inaugurato anche il primo salone dedicato al wellness olivicolo con creme, tisane e trattamenti "anti aging" grazie alle qualità nutritive dell'olio per pelle e organismo, oltre alla possibilità di andare a scuola di olio extravergine italiano nell'Oleoteca per imparare a scegliere l'olio d'oliva più adatto al cibo che si porta in tavola, per capire le sfumature di gusto e aroma. Il villaggio contadino si svolgerà fino a domenica 15 ottobre, con

l'obiettivo di far toccare con mano la centralità e i primati dell'agricoltura italiana, l'opportunità di vivere un giorno da contadino tra le aziende agricole ed i loro prodotti, sui trattori, a tavola con le specialità 100% italiane, in sella ad asini e cavalli o nelle fattorie didattiche dove i bambini possono imparare a pigiare l'uva, preparare la mozzarella, impastare il pane o fare l'orto.

Condividi questo articolo:

Sponsor



#05 AGRICOLTURA ITALIANA ANTONIO TAJANI COLDIRETTI FRANTOIO MATTEO SALVINI  
OLIO EXTRAVERGINE OLIVE ORAZIO SCHILLACI



< ARTICOLO PRECEDENTE

**Turismo lento, Italia al primo posto**

ARTICOLO SUCCESSIVO >

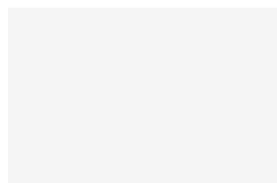


**Patto Salvini-Lombardo  
"Insieme forza al 13,6%, a un punto da FI"**

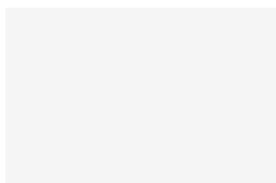


**Maria Parente**

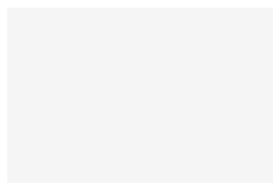
#### ARTICOLI CORRELATI



**Agricoltura in difficoltà. Coldiretti: pochi braccianti e troppa burocrazia, così si rischia il tracollo. Le norme per le assunzioni vanno riviste**



**Siccità. Il Po e il lago di Como a secco. Coldiretti: una rete di piccoli invasi**



**La corsa del bio: 80 mila imprese e 4.3 miliardi di acquisti. Coldiretti: controlli verso l'import**

#### LASCIA UN COMMENTO

Il tuo commento

## BARI



Sfoggia l'edizione del giorno o scopri il nostro **archivio storico**

QUOTIDIANO

ARCHIVIO

ABBONATI

Settimanale

4.99 €

Mensile

9.99 €

Annuale

99.99 €

Annuale PDF Edition + Archivio

350.00 €

### LA CITTÀ E L'AMBIENTE

# Città metropolitana di Bari, con i fondi del PNRR in arrivo 180mila alberi

## Progetti in 9 comuni, coinvolte anche aree interessate da incendi boschivi



di REDAZIONE ONLINE

» contenuto pubblicato il giorno 13 OTTOBRE 2023



**B**ARI - La Città metropolitana di Bari ha candidato tre progetti per l'accesso ai fondi del Pnrr relativi alla Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano. Sono coinvolti nove Comuni del territorio, in particolare siti degradati e aree interessate da incendi boschivi. I progetti riguardano azioni di forestazione e riforestazione e prevedono un finanziamento complessivo di oltre 18 milioni di euro su circa 250 ettari dell'area metropolitana. E' prevista, in particolare, la piantumazione di 180mila alberi e di 66mila essenze arbustive, specie forestali che incrementeranno il patrimonio verde dell'area metropolitana, come spiega l'amministrazione in una nota.

Il primo progetto è denominato "Terra di Bari" (importo

### IL PIÙ LETTO



Nella Bat  
 Operazione anti «pezzotto»: a Canosa scoperta una centrale di trasmissione abusiva di canali Sky, denunciato gestore



Bari, al Kursaal focus su anticorruzione, antiriciclaggio e tutela dei dati

guarda tutti i video →



Molfetta, spacciava cocaina nascondendola in campagna vicino al «Pulo»: arrestato

guarda tutte le foto →



Antonio Nolè: il mio vino nei Palmenti come una volta

Basilicata in podcast, Antonio Nolè: il mio vino da sempre nei Palmenti

ascolta tutti i podcast →

5 milioni 563.661,72 euro) e interessa le aree messe a disposizione dal Consorzio di bonifica terre d'Apulia e dai Comuni di Corato, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Putignano e Modugno per un'estensione complessiva di circa 73 ettari.

Il secondo è battezzato "Salita verso la Murgia" (importo 3 milioni 276.496,65 euro) e interessa le aree messe a disposizione dai Comuni di Bitonto e Altamura per un'estensione complessiva di circa 45 ettari.

Il terzo progetto è "Terre dell'alta Murgia" (importo 9 milioni 337.430 euro) e coinvolge le aree del demanio forestale regionale gestito dall'Arif e ricadente nei Comuni di Bitonto (bosco Rogadeo), Cassano delle Murge (foresta Mercadante), Gravina in Puglia (bosco Pulicchie) e Ruvo di Puglia (bosco Padula di Cristo) per una estensione complessiva di circa 130 ettari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG ALBERI BARI PNRR

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**Despar Centro-Sud con Komen Italia: torna la «Carovana della Prevenzione»**

Screening gratuiti senologici, urologici ed endocrinologici per donne e uomini: Maiora sostiene per il secondo anno il progetto itinerante di Komen Italia in cinque tappe del centro-sud.



LASCIA UN COMMENTO

Caratteri rimanenti: 400

Testo

INVIA

Scorri verso il basso per leggere le altre Notizie



SPECIALI

tutti i contenuti →

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWSLETTER →



RESTA SEMPRE AGGIORNATO

La Gazza Ristretta

LA VIGNETTA DI PILLININI →





Acquista il giornale

Accedi Abbonati

## EMPOLI

Empoli Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali Video

Anziano aggredito Prezzi olio Raccolta olive Viola Park Rifiuti in strada Mano bionica



13 ott 2023



Home > Empoli > Cronaca > Lavori al lago di Samm...

# Lavori al lago di Sammontana. Siamo all'analisi e ai test sui terreni. Il progetto della diga a conclusione

Le previsioni indicano che lo spazio potrebbe tornare fruibile alla fine della primavera 2024



Lavori al lago di Sammontana. Siamo all'analisi e ai test sui terreni. Il

progetto della diga a conclusione



**I**l Comune di Montelupo ha deciso di eseguire indagini sul terreno nel contesto della fase finale dei lavori alla diga del lago di Sammontana, ai fini di 'blindare' la sicurezza dell'intero bacino. Il termine del 'grosso' dei lavori è previsto entro l'anno. In altre parole, e qui si entra nel campo delle proiezioni, nella prossima bella stagione primavera-estate, Montelupo e il medio Valdarno potrebbero tornare a usufruire della loro 'oasi', appunto il lago collinare. Che, ricordiamo, per motivi burocratici legati alle normative delle dighe rischiava di venire cancellato. Merita dunque riassumere: negli anni scorsi, con il solo rallentamento 'tecnico' dovuto alle conseguenze della pandemia da Covid 19, la convergenza tra privati, Comune e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile - attore quest'ultimo di un finanziamento di 2 milioni di euro - ha permesso di risolvere il caso assai complesso. C'era da salvare il lago di Sammontana, caro ai montelupini da mezzo secolo. E non solo: il lago artificiale, come a suo tempo sottolineato anche dall'assessore Lorenzo Nesi - svolge un importante ruolo di equilibratore sotto il profilo della sicurezza idraulica. Dunque è successo che Comune, la proprietà che aveva il lago, e la Regione Toscana, oltre ad aver finanziato con circa 500.000 euro l'intervento di sistemazione del rio di Sammontana, si sono resi disponibili insieme al Consorzio di Bonifica, ad approfondire il tema della gestione e manutenzione dell'invaso.

L'appalto ha riguardato due diversi lotti. Il primo progetto, quello che qui interessa, prevede lo sbassamento della diga sotto i 15 metri dal piede, declassandola quindi da diga di interesse nazionale a regionale, per l'adeguamento dello scarico di fondo dell'invaso e per la realizzazione di un sistema che faccia defluire in modo misurato le acque del lago nel rio di Sammontana in caso di piogge molto abbondanti. A che punto siamo? I test sul terreno indica che siamo in vista del traguardo. L'altro progetto concerne il rio di Sammontana, da mettere anch'esso in sicurezza. Il rio corre fra la zone industriali di Castelluccio e delle Pratella, passa sotto la Fi-Pi-Li e la ferrovia, riceve le acque del rio di Citerna, gettandosi poi nel fosso maestro di Cortenuova che disegna la circonferenza esterna del meandro d'Arnovecchio.



Andrea Ciappi



#### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Piochi e Dante: Ricerca e Lezione sulla Commedia a Empolisi

Cronaca

Nodo viabilità. Un'interrogazione

Cronaca

Stop allo stato di agitazione. Municipale: "Adesso i fatti"

Cronaca

Alzheimer: Prevenzione, Cura e Servizi a Empoli - L'incontro Aima-Auser

Cronaca

I nodi della Tenenza. Patto con il ministero: "Faremo una permuta"

#### QUOTIDIANOSPORTIVO

Volley

Grottazzolina ci crede: "Con Cuneo sarà tosta"

Basket

Fabriano è più bella in trasferta. Anche Bisceglie deve inchinarsi

Ciclismo

Giglio D'Oro da record. Ganna senza rivali

News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

Login



Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca 

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola ven, 13 Ottobre

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

## Bottino, presidente di Anbi Toscana: «I Contratti di Fiume sono strumenti importanti, ma serve la partecipazione attiva dei Comuni»

Il punto sull'Assemblea regionale relativa ai Contratti di Fiume che si è tenuta a Firenze

[\[+ZOOM\]](#)

«Il Contratto di Fiume è uno strumento consolidato di dialogo con i territori. Rimane però essenziale la partecipazione attiva anche delle amministrazioni comunali altrimenti rischiamo solo di avere luoghi dove discutere in pochi di fiumi». Così Marco Bottino, presidente di Anbi Toscana a seguito dell'Assemblea regionale sui Contratti di Fiume che si è tenuta a Firenze, presso la sede dell'associazione nazionale, nell'ambito del Tavolo nazionale dei

Contratti di Fiume.

«Il Contratto di Fiume permette di agire nell'interesse del corso d'acqua nella sua interezza, dal punto di vista di biodiversità, attingimento dell'acqua e manutenzione - ha detto ancora Bottino -. Ogni fiume ha esigenze diverse che si riverberano su tutti i territori. In questi campi viene fatta una mediazione importante per tenere presenti le istanze di tutti e permettere al decisore politico finale di finanziare il tutto nel modo corretto».

«Con questo incontro abbiamo inteso far emergere le priorità e gli sviluppi sui Contratti di Fiume in Toscana - ha detto Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno e responsabile Contratti di Fiume per Anbi Toscana -. L'iniziativa è stata importante anche per valutare le prospettive per il futuro, perché per il domani i contratti di fiume saranno importanti per gestire meglio corsi d'acqua e territorio».

«I Contratti di Fiume sono attivatori di politiche pubbliche, un'ottica nuova sull'uso delle risorse economiche per il territorio: invertendo il ciclo risorse finanziarie - progetti - territori con quello territori - progetti - risorse finanziarie - ha spiegato Massimo Bastiani, coordinatore del Tavolo nazionale Contratti di Fiume -. In Europa l'80% degli habitat è degradato e oltre il 60% dei suoli è malsano. Occorre mettere in campo azioni di rinaturalizzazione che coprano almeno il 20% degli habitat naturali degradati, marini e

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)

VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



Twitter



Facebook



YouTube



Notizie dai comuni



Met

Archivio news

Città

Città metropolitana

Metropolitana

Comunicati

stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e

accesso

Newsletter

Met

IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze

Via Cavour, 1 - 50129 Firenze

tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Michele Brancale

terrestri dell'Ue, entro il 2030. Ciò significa anche rimuovere le barriere fluviali inutili per fare in modo che almeno 25mila chilometri di fiumi siano rinaturalizzati entro il 2050, ridurre i pesticidi chimici del 50% entro il 2030, aumentare le aree protette, sforzarsi per salvare gli impollinatori, garantire che non ci sia alcuna perdita di spazi verdi urbani entro il 2030 e programmare un aumento del 5% entro il 2050».

La mattinata di lavori nella sede di Anbi Toscana a Firenze, per fare il punto sulle opere portato avanti in Toscana attraverso i Contratti di Fiume, è stata aperta da Marco Bottino e Massimo Bastiani. A seguire è stato dato spazio alle esperienze toscane in tema di Contratti di fiume: il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa e il Comune di Gavorrano hanno presentato il Contratto di Fiume Pecora e il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha parlato del Contratto di Lago di Porta e del Contratto di Lago Massaciuccoli. Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha illustrato il Contratto di Fiume Tevere facendo anche cenno ai Contratti di fiume legati al Patto per l'Arno; a presentare il Contratto di Fiume Pesa, nel comprensorio del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, è stato il comune di Montelupo Fiorentino. Infine, il Contratto di Fiume Ombrone portato avanti dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud e le attività di un Patto Per l'Arno nel comprensorio del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno. A moderare i contributi Andrea Bianco, ricercatore Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale).

L'evento si è concluso con una tavola rotonda, moderata da Massimo Bastiani, con Elena Bartoli dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Marco Masi del Settore Tutela Acqua, Territorio, Costa della Regione Toscana, Rosaria Montani del Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche - Regione Toscana, Marina Lauri di Anci Toscana e Maurizio Ventavoli responsabile Contratti di Fiume per Anbi Toscana e un rappresentante di Inu Toscana.

13/10/2023 11.28

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Lorian Curri

Content editor: Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti, Daniela Mencarelli, Antonello Serino

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:

Michele Brancale

Lorian Curri, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti

 [e-mail](#)

a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#) [INFORMAZIONI SUL SITO](#) [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) [PRIVACY](#) [ACCESSIBILITÀ](#)

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo.

[Accetto](#)

[Informazioni](#)



NUOVA  
**SKODA FABIA**  
 SCOPRI DI PIU'



HOME CRONACA PIACENZA SPORT EVENTI A PIACENZA ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA METEO E WEBCAM

ULTIMA ORA > [ 13 Ottobre 2023 ] Malesseri in un negozio di via IV Novembre, sospetto monossido: tre donne

CERCA ...

LA TUA PUBBLICITÀ QUI

Per la tua pubblicità

INVIA SEGNALAZIONI

Radio Sound Piacenza 24  
 WhatsApp 333 7575246 – Invia

Messenger Radio Sound – Piacenza24

LE PIÙ CHIACCHIERATE A PIACENZA

Con un trattore appena rubato sfondano la vetrina di una tabaccheria e rubano sigarette, danni ingenti

Caos in una palazzina di via Don Minzoni: botte e urla, trovato anche un coltello insanguinato. L'ombra della spedizione punitiva,...

Sei scosse sismiche in due ore nel Piacentino, 3.7 la più forte. Sindaco di Vigolzone: "E' stata rilevante, ma rapida"...

Era stata minacciata dai genitori di una studentessa, la denuncia: "Docente lasciata sola dall'Ufficio Scolastico"

Indagato il piacentino Nicolò Fagioli, avrebbe scommesso su piattaforme illegali

PODCAST RADIO SOUND

HOME > NOTIZIE > ATTUALITÀ > Rischio idraulico, vertice tra istituzioni ed enti: "Fondamentale la pianificazione territoriale"

## Rischio idraulico, vertice tra istituzioni ed enti: "Fondamentale la pianificazione territoriale"

13 Ottobre 2023 Redazione FG Attualità



Nell'ambito della settimana nazionale della protezione civile (9-15 ottobre 2023), il Prefetto Daniela Lupo, d'intesa con l'Assessore regionale all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, ha promosso un incontro, tenutosi nella mattinata odierna (12 ottobre 2023), di approfondimento sul tema del rischio idraulico con la partecipazione degli enti locali e delle altre componenti del sistema di protezione civile.

Nel corso dell'incontro, aperto dai saluti istituzionali del Capo di Gabinetto dr. Claudio Giordano e del Responsabile Settore sicurezza territoriale e protezione civile – Agenzia Regionale Territoriale di



ULTIMA ORA PIACENZA



Rischio idraulico, vertice tra istituzioni ed enti: "Fondamentale la pianificazione territoriale"

CALCIO



Indagato il piacentino Nicolò Fagioli, avrebbe scommesso su piattaforme illegali



Desenzano - Piacenza 1-1, l'ennesimo gol di Recino non basta ai biancorossi. Maccarone: "La prestazione è stata ottima" - AUDIO

BASKET



Serie A2 - Una super prestazione di squadra lancia l'Assigeco: espugnata Cento

ALTRI SPORT



Volley - Gas Sales Piacenza: la prevendita dei biglietti per la gara con Padova

Piacenza, Arch. Cristian Ferrarini, sono stati approfonditi i temi legati al rischio idraulico.

In particolare, il dott. geol. Fabrizio Marchi (Referente Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile di Piacenza) ha illustrato il ruolo dei Comuni nella gestione e prevenzione del rischio idraulico e le connesse funzionalità del sistema di allertamento regionale e relativi canali di comunicazione.

Il dott. Giovanni Truffelli e l'ing. Cristina Francia dell'Agenzia Regionale Territoriale di Piacenza hanno presentato le attività di presidio idraulico e idrogeologico soffermandosi sull'importanza dell'attività di pianificazione territoriale, unitamente all'ing. Stefano Baldini di Aipo e all'ing. Andrea Terret del Consorzio di Bonifica che hanno illustrato le attività sul tema dei rispettivi enti di appartenenza.

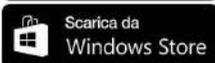
Il dott. Leonardo Dentoni (Presidente del Coordinamento Volontari di Piacenza) ha presentato le attività e l'organizzazione delle squadre dei volontari addette ad intervenire in caso di calamità.

Il Prefetto ringrazia tutte le componenti del sistema per il lavoro quotidianamente svolto a tutela della pubblica incolumità, ribadendo come la piena collaborazione tra gli enti e la tempestiva circolarità delle informazioni possa rivelarsi decisiva nella gestione di eventuali emergenze.

Il materiale dell'incontro è disponibile sul sito della Prefettura.



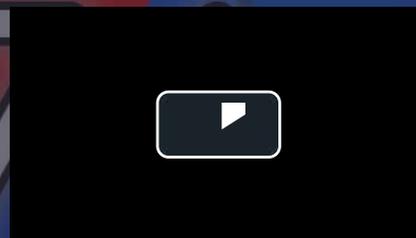
Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza



« PRECEDENTE

Tra cibo sintetico e difesa del Made in Italy, anche Coldiretti Piacenza al Villaggio Contadino di Roma

Ven. Ott 13th, 2023 14:13:13 CEST

**TELE**  
**Mia**  
LA TV CROSSMEDIALE[HOME](#) [TELEMIA PLAY](#) [DIRETTE TV](#) [ARCHIVIO](#) [TEAM](#) [PROGRAMMI](#) [NOTIZIE](#)  
[SPORT](#) [VIDEO](#) [PUBBLICITA'](#)

ATTUALITÀ

## Trattori e attrezzature all' Istituto Tecnico Agrario di Caulonia Marina. Si apre una nuova Era



Di Giuseppe Cavallo

OTT 13, 2023

Ha avuto luogo mercoledì, presso la sede dell' Istituto Tecnico Agrario di Caulonia Marina, la cui dirigente scolastica è l' ing. Ilaria Zannoni, la consegna dei trattori per la costituenda azienda agraria di Caulonia. I terreni saranno: quello in comodato gratuito del Consorzio di Bonifica, l'innovativa serra adiacente all' edificio scolastico, e alcuni terreni della sede di Monasterace. Il Comune di Caulonia, intanto, guidato dal sindaco Cagliuso, sta cercando di individuare, che l'ITA potrebbe rendere produttive. Si pensi a scuole del nord del Paese, che hanno ricevuto molti ettari in donazione o in comodato gratuito da coltivare. In un'area in cui la polverizzazione e l' abbandono della pratica agricola, sono fenomeni inquietanti, con conseguente desertificazione, per la mancanza di cambio generazionale, iniziative del genere rappresenterebbero un volano concreto e reale di sviluppo e recupero del territorio. All' ITA, l'ottima dirigente scolastica e l'ottimo staff dei docenti, a cominciare dall'infaticabile professoressa Circosta, e dai responsabili di plesso, prof. Certoma' e prof. Ursino, si pensa e si agisce in grande, visto che è stato acquistato, anche, un simulatore di guida. L' assessora comunale Antonella Ierace, presente alla storica giornata, ha espresso: "Una giornata importante quella di oggi, per l'Istituto Agrario di Caulonia, a dimostrazione che col duro lavoro e costante dedizione i risultati arrivano. Sono stati infatti consegnati oggi

DIRETTA TELEMIA



PUBBLICITA'

all'istituto mezzi e attrezzature che consentiranno ai ragazzi di mettere in pratica ciò che studiano, rendendoli sempre più pronti al mondo del lavoro. Un cambio di passo importante per questo istituto proiettato ormai al raggiungimento di grandi obiettivi che si contestualizzano col territorio dando grandissime opportunità ai ragazzi. Innanzitutto, un ringraziamento doveroso a nome del Sindaco e di tutta l'Amministrazione, alla Dirigente e ai docenti che hanno seguito meticolosamente le fasi progettuali che hanno portato allo straordinario risultato di oggi, grazie al quale si è proceduto all'acquisizione di molte attrezzature destinate ai ragazzi e che fanno parte di un più ampio e ambizioso progetto che sta ormai volgendo al termine e che vede la costituzione di un'azienda agraria.

È un grande orgoglio per Caulonia e per il nostro istituto, che amplia e migliora la sua offerta formativa, diventando così un polo formativo di eccellenza.”

Continua dopo la pubblicità...

---



## Reti irrigue, 28 milioni per interventi nei complessi Dittaino-Ogliastro e Jato



**2' di lettura** Vivere Sicilia 12/10/2023 - Con la registrazione da parte della Corte dei Conti, sono diventati esecutivi i due decreti del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che contengono i finanziamenti, per quasi 28 milioni di euro nel

complesso, di due interventi fondamentali per ammodernare il sistema irriguo siciliano

Il primo riguarda la ristrutturazione della rete dipendente dal complesso Dittaino-Ogliastro, nel Catanese; il secondo l'ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato, nel Palermitano.

«Con l'esecutività dei provvedimenti ministeriali – sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino - finalmente si potrà avviare la procedura per bandire le gare d'appalto per gli interventi fondamentali a garantire la piena funzionalità della rete irrigua in due bacini importantissimi per l'agricoltura siciliana. Dopo i finanziamenti ottenuti nei mesi scorsi per interventi a Trapani, Agrigento, Enna, Caltagirone e Siracusa, per i quali i lavori sono già stati avviati o si stanno firmando i contratti con le ditte aggiudicatrici, altre risorse sono in arrivo per decine di milioni. Il governo regionale - aggiunge l'assessore - prosegue nell'attività finalizzata a rendere più efficiente il sistema di erogazione dell'acqua agli agricoltori serviti dalle reti consortili, che troverà la sua sistemazione definitiva anche per gli aspetti di governance con l'approvazione della riforma dei Consorzi di bonifica, il cui iter sta procedendo nelle competenti commissioni parlamentari dell'Assemblea regionale siciliana».

Le opere per l'eliminazione delle perdite nella rete irrigua Dittaino-Ogliastro, nel territorio di Mineo, Palagonia e Ramacca, sono state progettate dal Consorzio di bonifica di Caltagirone - facente parte del Consorzio di bonifica della Sicilia Orientale - e sono state finanziate con decreto ministeriale dell'11 luglio 2023 per un importo di 10,6 milioni di euro. L'ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato, nel territorio di Partinico, è stato definito dal Consorzio di bonifica di Palermo - facente parte del Consorzio di bonifica della Sicilia Occidentale. Il decreto di finanziamento è dell'8 settembre 2023, per un ammontare di 17,285 milioni di euro.

### IL GIORNALE DI DOMANI

## vivere sicilia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Dalla Regione 15 milioni di euro per il contrasto alla povertà

Turismo, in Sicilia oltre 13 milioni di presenze nei primi nove mesi dell'anno

Panico all'Università di Palermo, studentessa: "Ho visto un uomo armato"

Catania: stroncato traffico di droga gestito dalla mafia, 46 arresti

Cefalù: trattore si ribalta, morto un uomo di 58 anni

Blitz antimafia nell'Ennese, 7 arresti per estorsione e usura



## vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione

da **Regione Sicilia**  
[www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)



**CONTENUTI SPONSORIZZATI**



**Svolta per i pensionati classe '41-'59: nuove agevolazioni!**

Ad Confronto E Risparmio



**Le banche tacciono ma esiste un prestito che ti spetta di diritto**

Ad Confronto E Risparmio



**1 semplice metodo per imparare l'inglese**

Ad Alpha Lingmind



**Hai una cessione del quinto da 4 anni? Arriva la rottamazione**

Ad Confronto E Risparmio



**Cosa succede durante la cremazione? Guarda Qui**

Ad Cerca Pubblicità



**Pesi 96 kg? Sarai 56kg! Mangia questo prima di andare a letto**

Ad Keto Black



**Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"**

**Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social**



**I 3 Articoli più letti della settimana**

- Dalla Regione 15 milioni di euro per il contrasto alla povertà - (78 Letture)
- "Straccia bollo", agevolazioni in vigore in Sicilia fino al 31 ottobre - (22 Letture)
- Regione approva nuovi Piani per l'assetto idrogeologico, coinvolti dodici Comuni - (14 Letture)

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 12-10-2023 alle 17:10 sul giornale del 13 ottobre 2023 - 30 letture

In questo articolo si parla di attualità, regione sicilia, comunicato stampa

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewHm>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewHm-145>

**Commenti**

0 Commenti

1 Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?

**vivere umbria**
**QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ**

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

## L'allarme: "Estate prolungata a ottobre? È un disastro annunciato"



**7' di lettura** Vivere Senigallia 12/10/2023 - ROMA - "Impotenti stiamo andando incontro al rischio di un disastro annunciato: l'estate esageratamente prolungata è la potenziale tolda di un 'Titanic' climatico dalle imprevedibili conseguenze".

È un forte richiamo alla realtà la lettura dei dati messi in fila nel settimanale report dell'Osservatorio Anbi sulle Risorse Idriche, che fotografa un Paese dal futuro ambientale pericolosamente incerto. 2023 ANNO DEI RECORD PER IL CALDO Il 2023 si sta rivelando l'ennesimo anno dei record fin dal Capodanno, che è stato il più caldo di sempre in diversi Paesi europei, dove si sono registrate temperature superiori anche di 20 gradi al consueto. Nel complesso, in Europa, quest'anno è stato il terzo Gennaio più caldo della storia, seguito da un Febbraio con temperature mediamente superiori di 1,22° alla norma. A livello globale, quello 2023 è stato il secondo Marzo più caldo della storia, Aprile il quarto, Maggio, il secondo. Con l'estate si sono infranti tutti i record con Luglio ad essere il mese più caldo in assoluto di sempre davanti ad un Agosto con temperature marine record. Globalmente, da Gennaio a Settembre, la temperatura è stata di 1,40° superiore alla media dell'era preindustriale (fonti: National Oceanic and Atmospheric Association e Copernicus Climate Change Service). Ottobre si sta presentando ovunque in Italia come un mese ancora da bagni marini in acque tra i 23 ed i 25 gradi, mentre per trovare lo zero termico bisogna salire fino a 4.100 metri, superando il precedente record del 2022. In città le temperature non distano dai 30 gradi e, nel Sud del Piemonte, si sono toccati 35,3° ad Acqui Terme, mentre da oltre due settimane, la temperatura media a Torino (22,5°), è di oltre 5 gradi superiore a quella consueta del periodo. LE OTTOBRATE EUROPEE In Europa la condizione climatica ottobrina è simile: in Francia, sui Pirenei, si è toccato il record di 35,8°; nel sud della Spagna si arriva ancora a 38°; a Londra le temperature massime sono abbondantemente superiori alla media. E' perfino superfluo affermare che in questo contesto anche la pioggia latita e che molti terreni sono inariditi e poco fertili, difficili da lavorare ed inadeguati ad accogliere le semine autunnali (per esempio, il grano). A pagarne le conseguenze sono le stesse piante, che subiscono lo stress di un clima anomalo, che mette a dura prova il loro ciclo naturale, spingendole ad innescare strategie naturali di difesa, che spesso ne rallentano la maturazione oltre a sottoporle maggiormente al rischio di subire l'attacco di insetti, parassiti od altri organismi alloctoni, che si adattano meglio a queste condizioni. Ribadisce Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi): "La domanda da porsi è sempre la stessa: cosa succederà, quando le correnti d'aria fredda dal Nord si scontreranno con il persistente caldo africano sull'area mediterranea? Il pericolo è una tropicalizzazione del clima con accentuazione di eventi estremi, cui il territorio italiano e le sue comunità sono

### IL GIORNALE DI DOMANI


**vivere italia**
**QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ**


Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"

Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



### 13 Articoli più letti della settimana

- Ospedale di Spoleto: giusto manifestare, ma attenti alle strumentalizzazioni - (238 Letture)
- Fip Star Fastweb Perugia al Padel Arena di Torgiano - (76 Letture)
- Giornata mondiale della vista: a Terni, Orvieto, Foligno e Spoleto visite gratuite e campagna informativa - (74 Letture)

impreparati. Necessitano urgenti campagne informative alla popolazione per ridurre i rischi da comportamenti incauti in caso di violenti eventi naturali e, al più presto, un piano nazionale di efficientamento della rete idraulica e di infrastrutturazione del territorio".

### LA SITUAZIONE DI LAGHI E FIUMI

In questa fase climaticamente interlocutoria, quanto anomala, la condizione idrica dell'Italia vede i grandi laghi del Nord contenere una quantità d'acqua maggiore rispetto alla media del periodo: il Maggiore è al 94,7% di riempimento; il Lario al 50%; il Benaco al 63,6%; il Sebino al 52,1%. In Valle d'Aosta si segnala una leggera decrescita per le portate della Dora Baltea e del torrente Lys. Situazione analoga si registra in Piemonte dove i fiumi, ad eccezione della Varaita, tornano sugli scarsi livelli degli anni recenti: il Tanaro è a circa il 21% della portata media di Ottobre, la Bormida ha un portata di 1 metro cubo al secondo, la Scrivia è a mc/s 1,8 (fonte: ARPA Piemonte). Cala anche la portata del fiume Adda (da mc/s 212 a mc/s 166) in Lombardia, dove le riserve idriche continuano però ad essere superiori alla media (+22%), segnando addirittura +160% rispetto ad un anno fa (fonte: ARPA Lombardia). In Veneto, solo la portata del fiume Piave è stabile, mentre decrescenti sono quelle di Adige, Livenza, Brenta e Bacchiglione. In Emilia Romagna, Ottobre è stato finora avaro di piogge e questo è motivo di grande preoccupazione soprattutto per i territori occidentali dove, con un bilancio idroclimatico in forte deficit, calano i livelli dei fiumi Taro e Trebbia, cui manca addirittura l'84% della portata normale (!); a complicare la situazione ci sono temperature anomale, che a Piacenza hanno sfiorato i 33 gradi. In questo quadro il fiume Po, esauritosi l'effetto delle cospicue piogge di fine Settembre, torna a decrescere velocemente: la portata d'acqua in alcune stazioni, come Pontelagoscuro, si attesta sulla metà della media del periodo. In Liguria scendono i livelli dei fiumi Entella e Vara, cresce la Magra e l'Argentina è stabile. In Toscana, tutti i corsi d'acqua monitorati sono ampiamente sotto media: spicca il Serchio, la cui portata è deficitaria di oltre l'80% sulla media dell'ultimo quindicennio, scendendo addirittura sotto al limite del Deflusso Minimo Vitale! (fonte: Servizio Idrologico e Geologico Regione Toscana). Sono stabili i livelli dei corsi d'acqua nelle Marche, mentre le riserve stoccate dalle dighe, pur subendo le conseguenze di temperature anomale, risultano ancora ampiamente superiori agli anni scorsi. In Umbria, un Settembre piuttosto secco (mediamente una quarantina di millimetri di pioggia sulla regione) e la finora assenza di precipitazioni ottobrine non permettono di riprendersi al lago Trasimeno, il cui livello si abbassa settimana dopo settimana ed è ben 27 centimetri sotto la soglia critica, fissata a -cm. 120; tra i fiumi cresce la Nera, mentre stabile è il Chiascio (fonte: Centro Funzionale Protezione Civile Regione Umbria). Nel Lazio, il fiume Tevere segna nel tratto romano un'ulteriore e vistosa battuta d'arresto (quasi -mc/s 10 rispetto alla settimana scorsa), ampliando ulteriormente il gap con la portata storica; decrescita più contenuta per l'Aniene (anch'essa deficitario rispetto alla media), così come per Liri e Sacco in Ciociaria, mentre buona è la condizione della Fiora (fonte: Agenzia Regionale Protezione Civile Lazio). E' crisi profonda, invece, per i laghi di Bracciano e Nemi: il primo, perdendo ulteriori 4 centimetri, si avvicina al livello critico del 2022 (fonte: Bracciano Smart Lake), mentre il livello del secondo è ora più basso di ben 17 centimetri rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Anche in Abruzzo si sta facendo sentire la siccità di questo autunno meteorologico, caratterizzato da alte temperature e poche precipitazioni: in Settembre, a Capestrano si sono superati i 36 gradi, mentre le piogge sono state scarse su tutta la regione con deficit, che vanno dal -31,36% nella provincia dell'Aquila al -55,75% nel pescarese con la punta di -74,8% a San Salvo, nel teatino (fonte: Regione Abruzzo). In Campania si segnala una leggera crescita per i fiumi Volturno, Sele e Garigliano. Il caldo e le necessità idriche dei territori condizionano le disponibilità d'acqua negli invasi di Basilicata (calati in una settimana di oltre 11 milioni di metri cubi) e di Puglia (quasi 6 milioni di metri cubi in meno nei bacini della Capitanata). Analoga, ma più critica situazione si registra in Calabria dove, nel crotonese, dove la diga Sant'Anna ha registrato una riduzione di oltre 3 milioni di metri cubi nei volumi stoccati. In Sardegna, infine, a Settembre gli invasi hanno fornito 134 milioni di metri cubi d'acqua al territorio; complessivamente ne

resta ancora a disposizione circa 1 miliardo, vale a dire una quantità inferiore alla media degli scorsi 13 anni (fonte: Autorità di bacino regionale Sardegna).

di Agenzia DIRE



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 192 letture

In questo articolo si parla di sanità, ambiente, cultura, lavoro, politica, welfare, economica, hi-tech

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewDM>

L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewDM-31>



## Commenti

### Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace

Sorprendente

Mi fa arrabbiare

Mi rende triste

0 Commenti

Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS



Nome

• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.